

COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 12.06.2018

Deliberazione n. GC-2018-303

Prot. Gen. n. PG-2018-73808

Proposta di Delibera di Giunta n. PDLG-2018-337

Sono intervenuti i Signori:

Tiziano Tagliani	Sindaco
Massimo Maisto	Vice Sindaco
Vaccari Luca	Assessore
Ferri Caterina	Assessore
Merli Simone	Assessore
Roberta Fusari	Assessore
Serra Roberto	Assessore
Chiara Sapigni	Assessore
Aldo Modonesi	Assessore
Corazzari Cristina	Assessore

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

--	--

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Ornella Cavallari

Essendo gli intervenuti in numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

Oggetto

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2017.

La presente deliberazione rimarrà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune.
Firme autografe sostituite da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs n. 39/1993.

OGGETTO: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2017

LA GIUNTA

PREMESSO:

- che il Consiglio Comunale nella seduta del 28/02/2017 ha approvato con propria deliberazione P.G. n. 8537/17 il DUP, documento che delinea la guida strategica ed operativa dell'ente, in conformità con quanto contenuto nelle linee programmatiche del Sindaco;
- che il Consiglio Comunale nella seduta del 01/03/2017 ha approvato con propria deliberazione P.G. n. 6795/17 il Bilancio di Previsione 2017/2019;
- che la Giunta Comunale nella seduta del 04/04/2017 ha approvato con propria deliberazione P.G. n. 38974/17, il Piano Esecutivo di Gestione relativo all'anno 2017 - predisposto dall'Ufficio Programmazione e Controllo di gestione in collaborazione con il Servizio Contabilità e Bilancio, con il quale vengono assegnati a ciascun dirigente gli obiettivi di gestione che s'intendono conseguire nell'anno associati ai relativi indicatori - nel quale sono organicamente unificati il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- **Visto** il Rendiconto per l'anno 2017 del Comune di Ferrara approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 26 aprile 2018 con atto avente PG 37373/2018 e la relativa relazione della Giunta redatta ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs 267/2000;
- **Richiamato** il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, e, in particolare, l'art. 24;
- **Richiamato** il regolamento del sistema integrato dei controlli interni, e, in particolare, l'art. 3;
- **Richiamato** l'art. 107, comma 1, dello stesso T.U., che testualmente recita: "Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.";
- **Ribadito** che nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano delle Performance sono individuati i responsabili dei servizi dell'ente, cui vengono affidate le risorse finanziarie necessarie al conseguimento degli obiettivi loro affidati;

- **Precisato** che l'attribuzione degli obiettivi è stata realizzata sulla base degli indirizzi strategici delineati, garantendo il mantenimento dei livelli adeguati di servizio;
- **Considerato** che le fasi di monitoraggio periodico hanno rappresentato, altresì, il momento all'interno del quale l'Amministrazione e la struttura Dirigenziale hanno proceduto ad una gestione dinamica degli obiettivi. Le operazioni di monitoraggio vengono gestite attraverso l'utilizzo della procedura informatica BABELE;
- **Visto** l'art 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017, il quale stabilisce che, entro il 30 giugno di ciascun anno, le amministrazioni redigono e pubblicano sul proprio sito istituzionale la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV;
- **Vista** l'allegata proposta di Relazione sulla Performance anno 2017 predisposta dall'ufficio programmazione e controllo, con la quale vengono evidenziati, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 150/2009;
- Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Operativo e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile (art. 49, 1° comma, D. Lgs. n. 267/2000);
- Col voto favorevole di tutti i presenti

DELIBERA

- **di approvare** la Relazione sulla Performance anno 2017 come da documento allegato;
- **di disporre** che la Relazione sulla Performance anno 2017 venga pubblicata sul sito internet istituzionale al fine di garantire la massima trasparenza in ordine ai risultati conseguiti dall'Ente nel corso dell'anno 2017;
- **di precisare** che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Moreno Tommasini, Direttore Operativo;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000, per consentire l'immediato avvio della gestione secondo le modalità e forme sopra descritte.

Il Sindaco
Tiziano Tagliani

Il Segretario Generale
Ornella Cavallari

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Anno 2017

1) PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

Ad inizio mandato – anno 2014 - il Comune di Ferrara ha ritenuto opportuno, nelle more della compiuta definizione del modello contabile di cui al 118/2011, di adottare in via sperimentale un documento unico di programmazione (DUP) 2014 -2019 (C.C. 21 luglio 2014 P.G. 58438/2014) utilizzando il principio contabile citato come linea guida “indicativa” e non prescrittiva al fine di avviare un processo di programmazione che risulti coerente con il nuovo sistema contabile e fornisca all’amministrazione comunale una “mappa” concreta del collegamento delle linee programmatiche del Sindaco con il processo di programmazione strategica e con il ciclo del bilancio.

Dal DUP 2018/2020 (C.C. 25/07/2017 P.G. 88375/2017 aggiornata con delibera C.C. 20/12/2017 P.G. 136952/2017) discende il Piano della Performance 2017, che ai sensi dell’ Art. 169 c.3bis del D.Lgs. 267/2000 è unificato organicamente nel PEG insieme al piano dettagliato degli obiettivi, approvato dalla Giunta comunale il 04/04/2016 con P.G. 38974/2017 e modificato per le parti degli obiettivi con ulteriori delibere di Giunta.

Il Comune di Ferrara ha scelto di rappresentare nel Piano della Performance, in coerenza con il bilancio e con gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi contenuti nel DUP, gli obiettivi gestionali affidati ai singoli Dirigenti, Posizioni Organizzative e Alte Professionalità. Per ciascuno di tali obiettivi sono stati selezionati indicatori utili alla misurazione e alla valutazione della performance dell’amministrazione.

Con la redazione della Relazione sulla Performance 2017, l’Amministrazione intende consentire a tutti coloro che sono interessati ad avere elementi utili alla misurazione e alla valutazione della performance raggiunta. La presente relazione è finalizzata a rendicontare nel modo più semplice e accessibile quello che ha prodotto nel corso di un anno il Comune di Ferrara, documentandolo con una percentuale di raggiungimento dei risultati per obiettivo operativo (calcolata sulla media aritmetica del grado di raggiungimento degli indicatori legati agli obiettivi di PEG annuali).

Di seguito si riporta l’indice della presente Relazione sulla performance 2017:

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER INTERNI	5
2.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	5
2.2 L'AMMINISTRAZIONE	15
3. OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI	19
3.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE	19
3.2 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI	22
3.3 OBIETTIVI INDIVIDUALI	129
4. RISORSE, EFFICIENZA, ECONOMICITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	135
5. PARI OPPORTUNITA'	145

2) SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS INTERNI

2.1) IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Informazioni sulla popolazione

Popolazione legale al censimento 2011	n.	132.545
--	-----------	----------------

Popolazione residente a fine periodo	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	133.155	132.009	132.278
di cui:			
▪ Maschi	62.379	61.960	62.359
▪ Femmine	70.776	70.049	69.919
▪ Famiglie	64.915	64.585	64.757
▪ Comunità/Convivenze	81	89	125
Popolazione ad inizio periodo	133.628	133.155	132.009
Nati nel periodo	805	845	756
Deceduti nel periodo	1.972	1.781	1910
<i>Saldo naturale</i>	<i>-1167</i>	<i>-936</i>	<i>-1154</i>
Immigrati nel periodo	3.726	3.125	4.526
Emigrati nel periodo	3.086	3.335	3.103
<i>Saldo migratorio</i>	<i>+640</i>	<i>-210</i>	<i>+1.423</i>

Popolazione iscritta in anagrafe al 31.12.2017	n.	132.940
di cui:		
In età prescolare (0/5 anni)	n.	5.149
In età scuola obbligo (6/14 anni)	n.	8.969
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n.	16.168
In età adulta (30/64 anni)	n.	65.618
In età senile (oltre i 64 anni)	n.	37.036

Tasso di natalità ultimo quinquennio					
Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Tasso	6,3	6,7	6,0	6,4	5,7
Tasso di mortalità ultimo quinquennio					
Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Tasso	12,2	13,7	14,8	13,4	14,5

Titolo di studio conseguito da residenti di 15 anni e oltre	Media delle rilevazioni dell'anno in %			
	2014	2015	2016	2017
Specializzazione post laurea	0,8	1,8	1,4	0,7
Laurea	16,8	16,1	16,0	18,6
Diploma universitario o laurea breve	2,7	3,4	3,6	3,6
Diploma che permette l'accesso all'Università	30,2	31,2	32,5	31,6
Diploma che non permette l'accesso all'Università	4,5	6,0	6,6	6,3
Licenza media inferiore	26,9	24,8	24,4	24,4
Licenza elementare	15,6	15,1	13,2	14,4
Nessun titolo	2,5	1,7	2,3	0,4
TOTALE	100	100	100	100

Analizzando il livello d'istruzione della popolazione residente di 15 anni e oltre, nel 2017 si possono evidenziare tre fasce di scolarizzazione: nella prima, relativa alle **licenze della scuola dell'obbligo**, risulta concentrato il **38,8%** della popolazione (era il 42,5% nel 2014); nella seconda, connessa ai diplomi di istruzione superiore, sia quelli che permettono l'accesso all'Università che quelli di durata inferiore ai 5 anni, troviamo il **37,9%** dei residenti (il 34,7% nel 2014), mentre nella terza fascia, inerente il **livello universitario e post-universitario**, si colloca il **22,9%** della popolazione, dato in aumento rispetto al 2014 (20,3%). La fascia di popolazione **senza titolo di studio** nel 2017 è pari allo 0,4%, in flessione rispetto al dato 2014 (2,5%).

Condizione socio-economica delle famiglie

A) Composizione delle famiglie

Componenti	Distribuzione in % 2014*	Distribuzione in % 2015*	Distribuzione in % 2016*	Distribuzione in % 2017*
n.1 componente	39,85%	40,16%	40,46%	40,90
n.2 componenti	31,15%	30,88%	30,99%	30,81
n.3 componenti	17,78%	17,70%	17,36%	17,18
n.4 componenti	8,79%	8,84%	8,71%	8,63
n.5 componenti e più	2,43%	2,43%	2,38%	2,48
n. medio di componenti	2,0	2,0	2,0	2,0
Totale Famiglie	65.170	65.020	65.015	65.042

Il numero delle famiglie ferraresi negli ultimi anni non ha mostrato andamenti particonari, mantenendo ancora a 2 il numero medio di componenti. Delle 65.042 famiglie residenti al 31/12/2017, è da rilevare che il 71,7% è formato da 1 o 2 componenti (per lo più persone sole o coppie coniugate), mentre il 25,8% da 3 o 4 componenti (per lo più coppie coniugate con figli, nuclei composti da un genitore e figli). Le tipologie familiari con 5 e più persone risultano fortemente distanziate, a dimostrazione del fatto che i nuclei familiari complessi continuano a ridursi; questo fenomeno è strettamente connesso al basso tasso di natalità.

Uno dei dati maggiormente significativi è sicuramente quello delle famiglie unipersonali, che registrano un costante e deciso aumento, passando dal 39,8% del 2014 al 40,9% del 31/12/2017.

In costante aumento le famiglie con almeno un componente straniero, che attualmente appresentano l'11% del totale delle famiglie.

B) Particolari tipologie familiari

Nuclei familiari	2014		2015		2016		2017	
	n. nuclei familiari	% sul tot. nuclei	n. nuclei familiari	% sul tot. nuclei	n. nuclei familiari	% sul tot. nuclei	n. nuclei familiari	% sul tot. nuclei
Con almeno un bambino (0-5 anni)	4.729	7,3	4.592	7,1	4.460	6,9	4.316	6,6
Con almeno un adolescente (6-17 anni)	8.627	13,2	8.740	13,4	8.769	13,5	8.833	13,6
Con almeno un anziano (65 anni o +) di cui <i>con un anziano solo</i>	26.408 10.941	40,5 16,8	26.461 11.049	40,7 17,0	26.495 11.019	40,8 16,9	26.491 11.108	40,7 17,1
Con almeno un componente di cittadinanza straniera	6.499	10,0	6.641	10,2	6.845	10,5	7.120	10,9

Se è vero che la statistica demografica incide sulle decisioni strategiche del Comune, è un dato interessante dal punto di vista della domanda di servizi è quello relativo alla presenza e crescita costante delle famiglie composte da un anziano solo e dei nuclei con almeno un componente di cittadinanza straniera.

C) Situazione abitativa delle famiglie ferraresi

Titolo godimento dell'abitazione	2009	2012	2015
di proprietà	72,0%	68,9%	72,2%
in affitto	20,9%	22,3%	21,4%
altro titolo	7,1%	8,9%	6,59%
Caratteristiche delle abitazioni			
superficie media	96,1 mq.	96,2 mq.	95,9 mq.
- nei quartieri cittadini	92,1 mq.	91,0 mq.	92,5 mq.
- nel forese	104,0 mq.	106,8 mq.	103,7 mq.
numero medio di stanze	4,2	4,2	4,3
- nei quartieri cittadini	4,1	4,0	4,1
- nel forese	4,5	4,5	4,5

Nel 2015 è stata realizzata dall'Amministrazione comunale l'**8ª indagine triennale sulle Condizioni di vita delle famiglie ferraresi**. Questa indagine campionaria, svolta dall'Ufficio Statistica, si ripropone come un utile strumento per verificare i cambiamenti intercorsi nelle condizioni abitative ed economiche dei ferraresi, ne indaga gli stili di vita e di consumo e mette in luce i mutamenti sociali avvenuti in questi anni di rapido cambiamento.

Si rileva che quasi la metà delle famiglie dichiara di spendere l'intero reddito familiare nel corso dell'intero anno, senza riuscire a risparmiarne una parte (49,4%). A questi si aggiunge un 9,2% di famiglie che, oltre a non riuscire a risparmiare, debbono utilizzare i risparmi o fare ricorso a prestiti per affrontare le spese familiari. Negli anni a partire dal 1994 i risparmiatori sono diminuiti (erano il 47% contro l'attuale 41,4%) ed hanno avuto una contrazione in particolare nel 2012 a causa della crisi economica. Alla domanda più diretta sulla capacità con l'attuale reddito familiare di arrivare alla fine del mese, si osserva nel 2009 e nel 2012 un peggioramento medio del tenore di vita, mentre si registra un miglioramento nel 2015. Salgono al 54,5% le famiglie che arrivano facilmente alla fine del mese (il 9,3% molto facilmente), mentre scendono al 37,6% coloro che incontrano qualche difficoltà.

Le famiglie con gravi difficoltà, aumentate nel 2009 e nel 2012, scendono al 7,9% nel 2015.

La quota di famiglie che dichiarava di non essere in grado di affrontare con risorse proprie delle spese impreviste (750 euro), era nel 2009 il 35,8% delle famiglie intervistate e nel 2012 era cresciuta al 36,6% (dichiarava di non poter affrontare una spesa imprevista di 800 euro).

Quasi due terzi delle famiglie intervistate hanno mantenuto nel corso dell'anno il proprio patrimonio (case, terreni, titoli, azioni, altri beni di valore, ecc.) e il 3,5% l'ha aumentato. Le famiglie che invece hanno dovuto intaccarlo per far fronte alle esigenze della vita quotidiana sono il 31%: il 24,9% l'ha diminuito, il 3,9% si è indebitato o ha aumentato i propri debiti, il 2,1% ha dovuto ricorrere ad entrambe le cose.

Nel loro complesso, il 63,9% delle famiglie di Ferrara ritiene le risorse economiche di cui dispone almeno "adeguate" alle proprie esigenze. Coloro che reputano "scarse" le proprie risorse sono il 31,1% e il 5,0% dispone di entrate "assolutamente insufficienti". Queste percentuali hanno mostrato una condizione peggiore delle famiglie ferraresi nel 2012. A livello italiano le famiglie italiane che valutano "adeguate" o "ottime" le proprie entrate economiche sono il 56,8% nel 2015, quelle che le considerano "scarse" il 36,3% e il 6,3% quelle con entrate "assolutamente insufficienti".

La crisi economica, che in particolare nel 2012 si era fatta sentire, sembra alle spalle: aumenta al 62,1% la percentuale di famiglie ferraresi che ritiene che la propria situazione economica sia rimasta invariata rispetto all'anno precedente e chi ha visto un miglioramento, 6,7% (erano rispettivamente il 31,6,9% e il 3,7 nel 2012). Per contro, è in forte diminuzione la quota di famiglie che a Ferrara registra un peggioramento, il 31,2% nel 2012 contro il 64,8% del 2012. In Italia ha avuto un peggioramento il 42,5% delle famiglie italiane nel 2015, mentre ha avuto una situazione invariata o migliorata rispettivamente il 52,3% e il 5% delle famiglie.

Cosa si aspettano dal futuro le famiglie ferraresi? Le aspettative non sono particolarmente ottimistiche. Solo l'11,7% si attende un miglioramento economico nei prossimi anni e la maggior parte delle famiglie ritiene che la propria situazione rimarrà più o meno la stessa, il 62,6%. E', però, molto diminuita rispetto al 2012 la quota di coloro che paventano un peggioramento, il 25,8% degli intervistati nel 2015 contro il 43,2% nel 2012

D) Possesso di beni durevoli

Tipologia	2009	2012	2015
automobile	80,6	76,9	81,1
moto	12,9	12,0	11,4
scooter	6,4	6,1	5,9
bicicletta	89,8	86,9	89,0
camper	1,1	1,2	0,6
roulotte	0,4	0,2	0,0
barca	0,6	0,4	0,6
televisione	97,7	97,3	96,2
Antenna parabolica	31,0	32,2	26,0
videoregistratore	63,0	48,9	38,6
telecamera	16,7	14,2	12,9
telefono	70,7	62,2	43,7
Telefono cellulare	90,5	92,2	95,2
PC	52,2	59,0	62,2
internet	45,3	53,6	70,6
videogiochi	15,1	12,7	13,7
Hi-Fi	47,7	39,6	40,2
Frigorifero	98,8	100,0	99,7
Lavatrice	97,3	98,5	98,0
Lavastoviglie	49,2	53,4	60,2
Forno a microonde	57,2	59,5	64,5
Aspirapolvere	74,9	72,0	80,8
Condizionatore	53,0	56,2	64,5

Di seguito si riportano alcuni indicatori tratti dall'indagine campionaria triennale sulle condizioni di vita delle famiglie ferraresi

E) Reddittività familiare

Mezzo principale di sostentamento dei componenti familiari	2009	2012	2015
Reddito da lavoro	41,9%	40,2%	42,5%
Pensione da lavoro	30,7%	28,9%	30,2%
Pensione non da lavoro	2,4%	1,6%	1,2%
Redditi patrimoniali	0,2%	0,6%	0,5%
Da familiari non conviventi	1,4%	2,2%	1,4%
Da familiari conviventi	22,4%	24,9%	22,9%
Altro	1,0%	1,6%	1,3%

Indicatori di distribuzione del reddito tra le famiglie	2009	2012	2015
Coefficiente di concentrazione Gini	31,8%	31,7%	30,7%
- Reddito percepito complessivamente dal quintile (20%) di famiglie più ricco, in rapporto al totale dei redditi percepiti dalle famiglie ferraresi (A)	38,9%	40,1%	38,4%
- Reddito percepito complessivamente dal quintile (20%) di famiglie più povero, in rapporto al totale dei redditi percepiti dalle famiglie ferraresi (B)	8,9%	9,7%	7,9%
Ineguaglianza di distribuzione del reddito S80/S20 (A/B)	5,3	5,0	4,9

Nota: Il Coefficiente di concentrazione Gini rapporta la quota cumulativa di popolazione (o famiglie), distribuita secondo il livello di reddito, alla quota cumulativa dell'ammontare di reddito totale da esse ricevuto. Il coefficiente cresce col crescere della disuguaglianza, nell'intervallo tra 0 e 100; lo 0 indica una situazione di perfetta eguaglianza (tutti percepiscono lo stesso reddito), il 100 l'assoluta disuguaglianza (tutto il reddito è concentrato in una sola unità e tutti gli altri non percepiscono alcun reddito).

Il quoziente di ineguaglianza della distribuzione del reddito S80/S20 è il quoziente tra il reddito totale ricevuto dal 20% delle famiglie con i redditi più alti (quintile superiore) e quello ricevuto dal 20% delle famiglie con i redditi più bassi (quintile inferiore). Indica che nel 2012 il quintile più ricco percepisce 5 volte il reddito del quintile più povero. Parte delle differenze reddituali sono dovute alla diversa numerosità dei componenti e dei percettori di reddito all'interno delle famiglie.

Incidenza di povertà relativa nel Comune di Ferrara						
	2009		2012		2015	
Linea al 120% di quella standard	90,7 non povere	85,5 <i>sicuramente non povere</i>	91,4 non povere	86,0 <i>sicuramente non povere</i>	91,4 non povere	87,1 <i>sicuramente non povere</i>
Linea standard		5,2 <i>quasi povere</i>		5,4 <i>quasi povere</i>		4,5 <i>quasi povere</i>
		4,6 <i>appena povere</i>		3,9 <i>appena povere</i>		3,3 <i>appena povere</i>
Linea all'80% di quella standard	9,3 povere	4,7 <i>estremamente disagiate</i>	8,6 povere	4,7 <i>estremamente disagiate</i>	8,6 povere	5,1 <i>estremamente disagiate</i>

Informazioni sul territorio

Superficie	Kmq	404,3
Risorse idriche		
Fiume Po	Km	24,8
Fiume Primaro	Km	34,1
Fiume Volano	Km	23,8
Totale	Km	82,7

Strade

Fuori centro abitato di Ferrara	Km 788	di cui comunali	Km 564
Dentro centro abitato di Ferrara	Km 393	di cui comunali	Km 383
Totale	Km 1181		Km 947

risultato ottenuto considerando il solo centro abitato principale di Ferrara (Fonte ISTAT 2011)

Fuori centri abitati	Km 641	di cui comunali	Km 451
Entro centri abitati	Km 540	di cui comunali	Km 496
Totale	Km 1181		Km 947

Risultato ottenuto considerando il solo centro principale di Ferrara e tutti gli altri centri abitati del comune – (Fonte ISTAT 2011)

Informazioni sull'economia insediata

Andamento occupazionale (valori in migliaia)	2015			2016			2017		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Occupati	29,4	27,9	57,3	29,7	27,9	57,6	31,5	28,0	59,5
In cerca di occupazione	3,4	3,6	7,0	3,4	3,5	6,8	3,1	4,1	7,2
Forze di lavoro	32,8	31,5	64,2	33,1	31,3	64,4	34,6	32,1	66,7
Non forze lavoro in età 15 e oltre	21,9	32,0	53,9	21,5	31,8	53,3	20,0	30,7	50,6

Indici occupazionali per genere (%)	2015			2016			2017		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Tasso di attività (su pop.15 anni e oltre)	59,9	49,6	54,4	60,6	49,6	54,7	63,4	51,1	56,8
Tasso di attività (su pop.15-64)	80,6	73,4	76,9	81,5	73,6	77,4	84,8	76,0	80,3
Tasso di occupazione (su pop.15 anni e oltre)	53,7	44	48,5	54,4	44,1	48,9	57,7	44,6	50,7
Tasso di occupazione (su pop.15-64)	72,2	65,1	68,5	73,2	65,4	69,2	77,3	66,3	71,6
Tasso di disoccupazione totale	10,4	11,4	10,8	10,1	11,1	10,6	9,0	12,7	10,8
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24)	36,3	24	29,0	40,8	32,1	36,2	35,7	38,9	36,7

Movimentazione e consistenza delle imprese						
Movimentazione e consistenza delle imprese	2015		2016		2017	
	Comune	Provincia	Comune	Provincia	Comune	Provincia
Movimentazione						
Imprese iscritte	803	2013	756	1900	733	1827
Imprese cessate	780	2156	865	2405	799	2197
Consistenza						

Imprese attive	11.460	32.723	11.459	32.391	11.401	32.046
Unità locali	14.278	39.723	14.338	39.456	14.322	39.175
Indici						
Natalità	7,0%	6,1%	6,6%	5,8%	6,4%	5,7%
Diffusione	86,1	93,1	86,8	93,0	86,2	92,4

Nota Per indice di natalità delle imprese si intende la percentuale di imprese Iscritte sulla media delle operative nell'anno, mentre per indice di diffusione, quelle operative per 1.000 abitanti.

Esercizi di commercio e pubblici esercizi al 31/12	2010	2012	2013	Differenza 2009/2012
Esercizi di vicinato (mq.0-250)	2.664	2.566	2.594	+28
di cui: con alimentari	793	761	770	+12
Medie-grandi strutture (oltre mq.250)	126	120	126	+6
di cui: con alimentari	42	43	44	+1
Pubblici Esercizi	672	656	657	+1
Rivendite di giornali	119	115	118	+3
Circoli	87	87	87	-
Distributori di carburante	55	49	48	-1
Altro (Commercio elettronico, commercio al domicilio del consumatore, vendita per corrispondenza, ecc.)	221	255	296	+41

Condizioni finanziarie

FENOMENI RILEVATI	PRESTITI	IMPIEGHI	SPORTELLI (NUMERO)
DATA	Valore	Valore	Valore
31/12/2010	2.547,220	3.216,894	86
31/12/2011	2.395,351	3.255,085	88
31/12/2012	2.626,058	3.385,790	88
31/12/2013	2.407,276	3.142,730	87
31/12/2014	2.558,316	3.267,394	87
31/12/2015	2.690,942	3.204,364	82
31/12/2016	2.646,960	3.505,173	81
31/12/2017	2.458,288	2.569,178	66

Note :I dati sono riferiti agli impieghi e depositi delle Banche con raccolta a breve termine nel Comune di Ferrara (consistenza a fine anno in milioni di euro) e al numero degli sportelli attivi al 31/12.

Flusso turistico									
Anni	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perman. media	Arrivi	Presenze	Perman. media	Arrivi	Presenze	Perman. media
2007	143.699	316.946	2,0	53.890	127.169	2,4	197.589	444.115	2,2
2008	143.803	306.965	2,1	56.861	135.708	2,3	200.664	442.673	2,2
2009	135.226	280.065	2,1	44.230	109.068	2,5	179.456	389.133	2,2
2010	134.369	258.632	1,9	45.437	106.501	2,3	179.806	365.133	2,0
2011	138.610	277.603	2,0	50.804	171.919	3,4	189.414	449.522	2,4
2012	126.404	251.128	2,0	49.145	105.009	2,1	175.549	356.137	2,0

2013	127.982	243.222	1,9	55.813	119.461	2,1	183.795	362.683	2,0
2014	136.696	256.824	1,9	60.054	135.424	2,3	196.750	392.248	2,0
2015	137.968	254.130	1,8	61.781	143.785	2,3	199.749	397.915	2,0
2016	157.862	291.308	1,9	76.667	148.819	1,9	234.529	440.127	1,9
2017	167.296	324.027	1,9	84733	153.857	1,8	252.029	477.884	1,9

Tipologia	31.12.2015				31.12.2016				31.12.2017			
	N°	Camere	Letti	Bagni	N°	Camere	Letti	Bagni	N°	Camere	Letti	Bagni
Albergo a 5 stelle	1	26	54	28	1	26	54	28	1	26	54	26
Albergo a 4 stelle	10	812	423	439	10	423	812	439	10	426	818	431
Albergo a 3 stelle	15	855	451	481	15	456	870	484	16	484	917	511
Albergo a 2 stelle	3	83	50	51	3	50	83	51	2	42	71	43
Albergo ad 1 stella	2	35	28	9	2	28	35	9	3	36	47	17
Residenze turistiche alberghiere	3	69	33	33	3	33	80	33	3	33	80	33
Totale	34	1.880	1.039	1.041	34	1.016	1.934	1.044	35	1.047	1.987	1.061
Affittacamere	56	560	256	260	90	365	864	375	95	391	921	386
Campeggio	1	200	50	9	1	50	200	9	1	50	200	9
Agriturismo	16	277	153	150	16	143	292	151	15	133	276	141
Altre strutture ricettive (Ostelli, B&B, app. immobiliari)	129	774	262	261	41	118	295	101	159	237	745	243
Totale	202	1811	721	680	233	764	1.987	740	270	811	2.142	779
Totale generale	236	3.691	1.760	1.721	267	1.780	3.921	1.784	305	1.858	4.129	1.840

Visitatori dei Musei e Spazi Espositivi	2014	2015	2016	2017
	Visitatori	Visitatori	Visitatori	Visitatori
Castello Estense (MUSEO) (1)	126.992	150.342	168.090	179.629
Museo Giovanni Boldini e Museo dell'Ottocento	CHIUSO DAL 20/05/2015 PER DANNI CAUSATI DAL SISMA			
Museo d'Arte Moderna e Contemporanea "F. de Pisis"	CHIUSO DAL 20/05/2015 PER DANNI CAUSATI DAL SISMA			
Palazzo Schifanoia e Civico Lapidario (2)	50.857	55.970	79.502	69.352
Palazzina di Marfisa d'Este	16.366	18.155	23.156	21.352
Museo della Cattedrale (3)	13.819	14.800	22.175	19.585
Museo di Storia Naturale (4)	12.020	15.442	17.862	17.490
Museo del Risorgimento e della Resistenza	6.230	6.445	9.203	9.498

Padiglione d'Arte Contemporanea – PAC (5)			1.730	0
Casa di Ludovico Ariosto	9.370	8.677	18.096	14.182
Mondo Agricolo Ferrarese	7.020	6.970	8.110	8.220
Palazzo Bonacossi	10.638	12.190	12.099	11.199
Tempio San Cristoforo alla Certosa (6)	5.333	4.783	3.965	0
Mostra Museo del Risorgimento e della Resistenza	5.400	6.103	6.190	6.708
Totale visitatori di musei, spazi espositivi (comunali)	264.045	299.877	370.178	357.215
Palazzo dei Diamanti	135.023	92.377	194.114	55.071
TOTALE	399.068	392.254	564.292	412.286
Musei a gestione extracomunale	61.933	66.533	103.104	91.989
Totale visitatori di musei, spazi espositivi (comunali e non)	461.001	458.787	667.396	504.275
Visitatori di musei, spazi espositivi, comunali e non per 100 abitanti	345,5	344,2	503,4	381,6

(1) Dal 1 luglio 2015 il percorso museale del Castello Estense è gestito dal Comune di Ferrara sulla base di apposta convenzione tra Provincia e Comune di Ferrara.

(2) Museo chiuso dal 20/05/12 per danni causati dal sisma. E' stato riaperto parzialmente al pubblico, con un percorso di visita limitato al Salone dei Mesi e alla Sala delle Virtù, dal 27 marzo 2013. Da tale data sino al 1/05/13 compreso l'ingresso per i visitatori è stato gratuito. Dal 2/05/2013 è stato ripristinato il biglietto a pagamento, ma ad una tariffa ridotta.

(3) Museo chiuso per lavori di manutenzione post terremoto dal 9 al 17 aprile 2015.

(4) Museo chiuso dal 3/06 al 25/09/2014 per lavori di manutenzione.

(5) Riaperto il 17/04/2016, per la prima volta dopo il sisma del 2012, in occasione della mostra della Biennale Donna "Silencio Vivo. Artiste dell'America Latina" che si è svolta fino al 12/06/2016

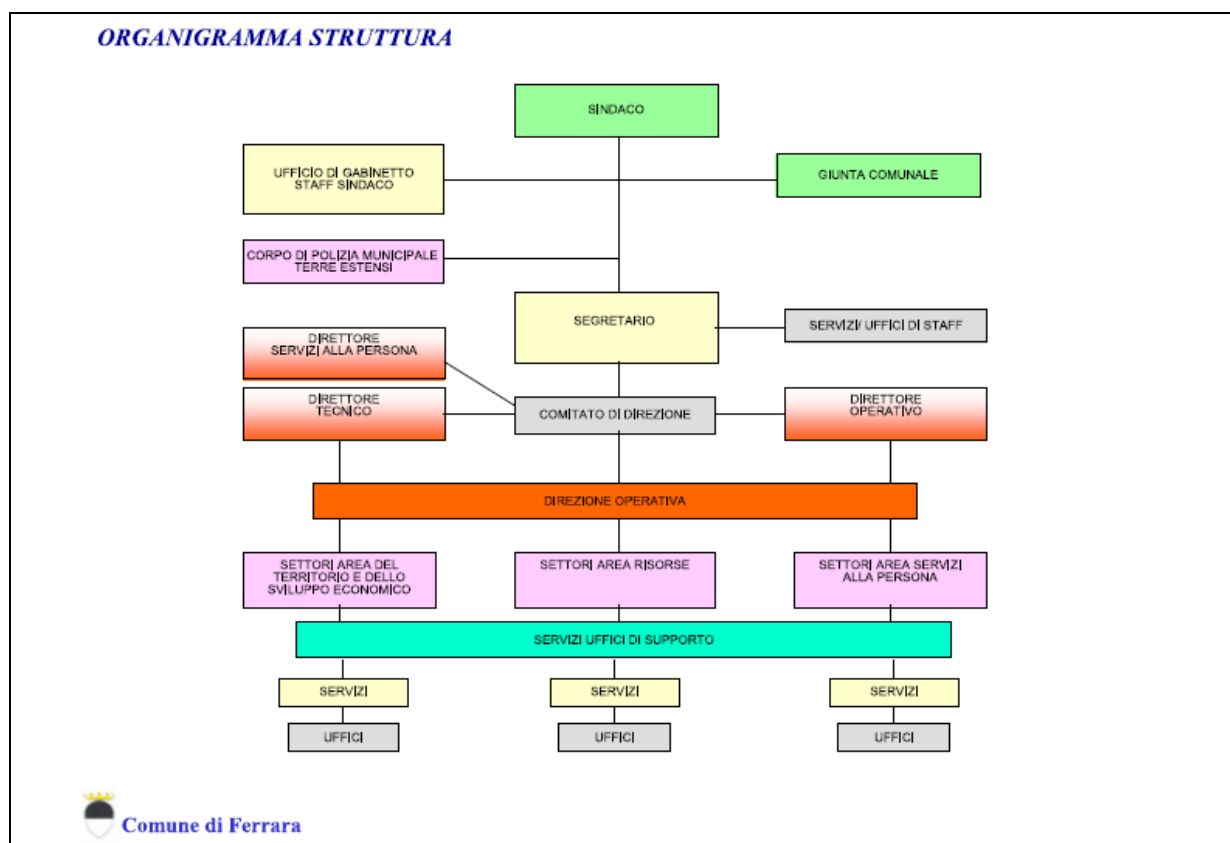
(6) Chiuso dal 20/05/2012 per danni causati dal sisma, dal 06/04/2013 è stato riaperto al pubblico nelle sole giornate di sabato e domenica. Dal 30 ottobre 2016 è stato di nuovo chiuso in attesa di lavori di manutenzione post sisma.

Prestiti utenti Biblioteche	Anno	Patrimonio (libri, period., cd, dvd, video, ecc.)	Prestiti esterni	Prestiti interbibliotecari	Lecture	Utenti attivi	Giorni di apertura
Biblioteca Ariostea	2009	426.847	44.460	1.901	17.603	6.196	300
	2010	430.257	43.280	2.028	16.310	6.277	304
	2011	434.910	41.036	2.073	14.261	5.840	303
	2012	437.766	39.873	1.890	11.454	5.606	302
	2013	442.064	40.536	2.147	11.406	5.514	304
	2014	445.518	38.941	2.248	10.408	5.515	301
	2015	448.922	36.406	1.606	10.537	5.212	303
	2016	453.981	31.991	1.838	9.922	4.989	305
	2017	459.828	31.063	1.742	10.413	4.672	301
Biblioteca Bassani	2009	44.289	47.654	691	63	3.355	251
	2010	46.048	42.001	862	154	3.219	252
	2011	48.753	44.850	960	104	3.127	252
	2012	60.220	46.517	1.144	140	3.123	249
	2013	57.961	47.519	1.299	99	3.245	253
	2014	65.074	46.678	1.429	1975	3.224	251
	2015	68.113	42.831	1.167	2595	3.460	248

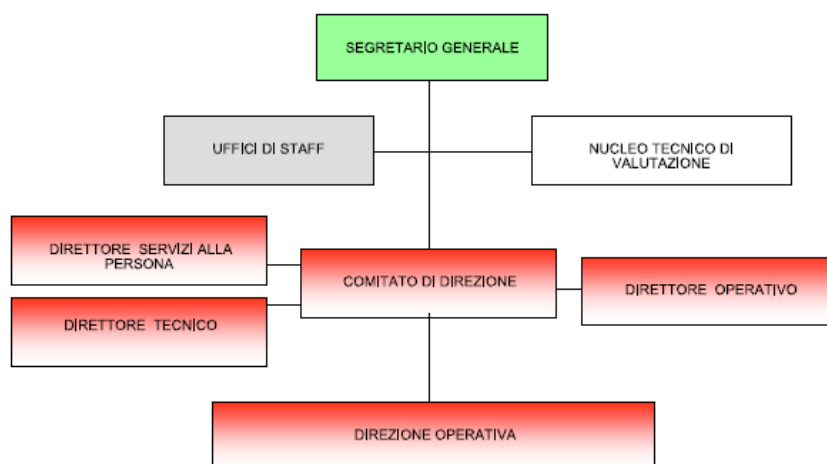
	2016	70.654	39.618	1.232	2.209	3.146	254
	2017	73.118	31.800	1.363	2.388	2.863	250
Biblioteca Porotto	2009	14.005	8.781	257	183	681	206
	2010	14.071	9.094	251	324	817	234
	2011	14.828	10.621	223	277	767	224
	2012	15.141	8.306	211	232	758	196
	2013	15.628	7.376	272	23	611	209
	2014	16.426	6.599	348	1180	678	237
	2015	16.911	7.724	269	767	622	235
	2016	17.477	7.687	238	663	678	212
	2017	18.129	7.000	205	468	595	237
	2009	28.309	35.439	482	939	2.371	243
Biblioteca Rodari	2010	29.932	34.450	578	129	2.390	252
	2011	31.765	34.544	525	1.047	2.399	253
	2012	30.641	33.469	679	9	2.224	249
	2013	31.925	34.584	637	5	2.371	251
	2014	33.247	33.878	663	764	2.444	251
	2015	34.155	29.594	500	913	2.172	244
	2016	34.676	23.343	613	880	1.912	249
	2017	35.683	17.751	561	679	1.581	250
	2009	9.839	11.156	170	0	659	178
Biblioteca San Giorgio	2010	10.107	11.318	150	112	790	167
	2011	10.375	11.750	121	34	823	162
	2012	10.580	11.842	111	32	735	156
	2013	10.895	11.958	151	18	677	166
	2014	11.226	12.029	165	30	634	174
	2015	11.498	12.038	111	33	683	171
	2016	11.711	12.011	112	31	631	175
	2017	11.994	11.130	132	23	569	178
	2009	4.534	300	0	0	164	240
Archivio Storico	2010	8.434	105	3	237	90	245
	2011	10.790	157	0	219	117	250
	2012	12.314	295	1	509	462	249
	2013	13.297	308	3	247	163	252
	2014	14.358	307	5	255	121	248
	2015	14.811	246	5	561	140	245
	2016	15.416	250	10	197	150	246
	2017	15.821	272	6	704	139	247

2.2) L'AMMINISTRAZIONE

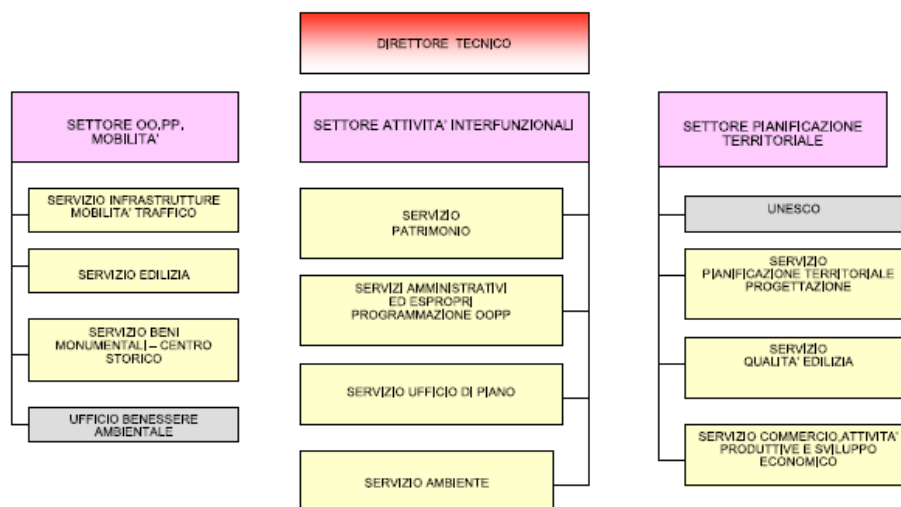
Organigrammi in vigore al 31-12-2017



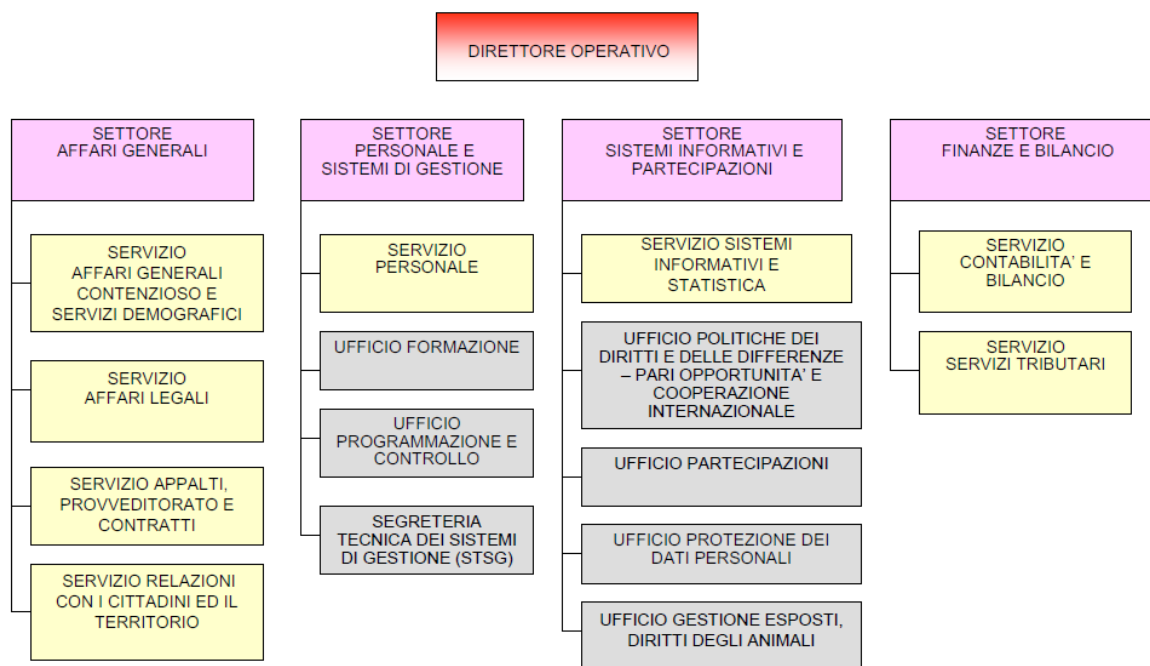
SEGRETERIA GENERALE



AREA DEL TERRITORIO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

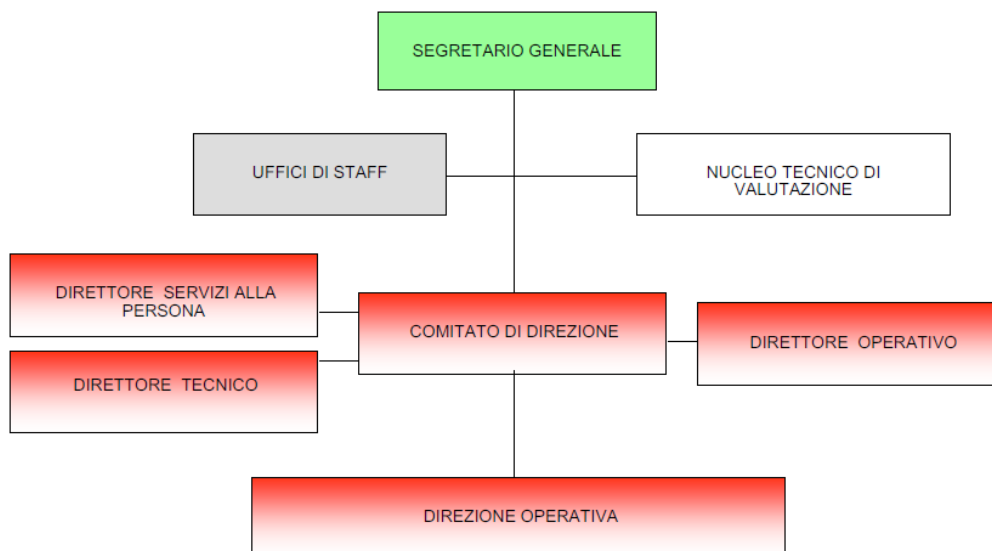


AREA RISORSE

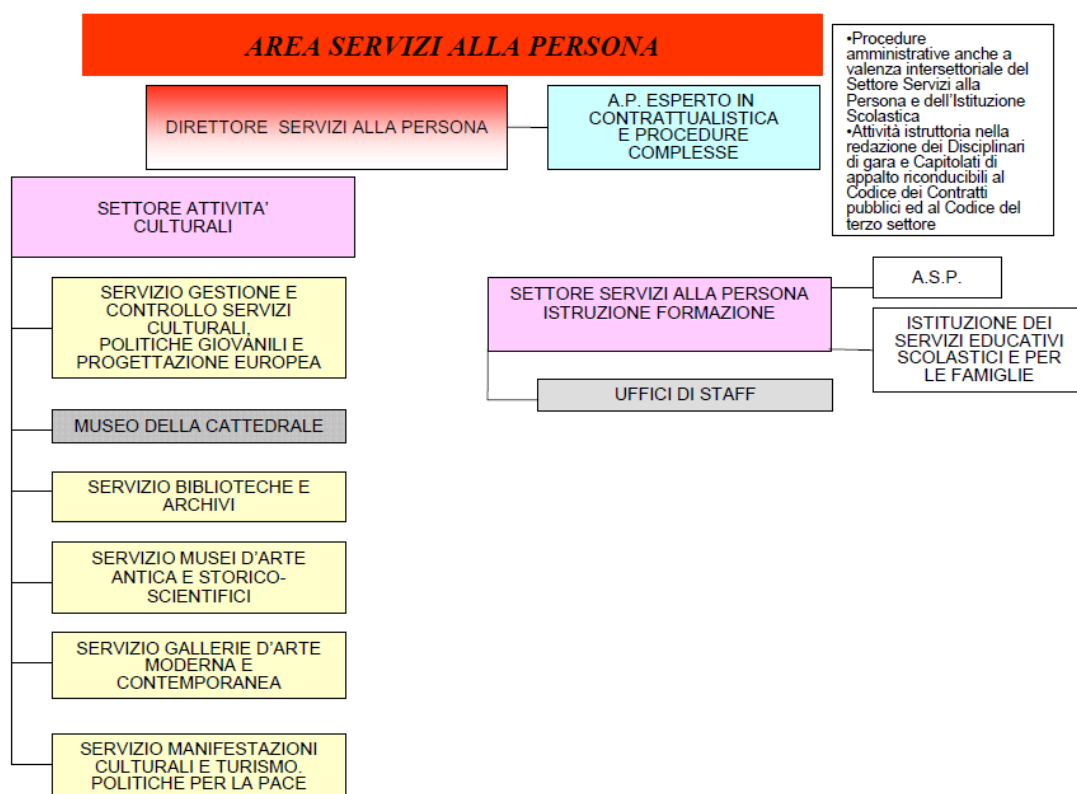


Comune di Ferrara

SEGRETERIA GENERALE



Comune di Ferrara



Comune di Ferrara

Informazioni sulle risorse umane

Di seguito si riportano i dati relativi al personale a tempo indeterminato suddiviso per qualifica, relativi agli anni 2015, 2016 e 2017.

Anno 2015		
Qualifica professionale	Previsti in pianta organica	In servizio al 31.12.2015
DIRIGENTI	37	22
D3	109	71
D1	246	206
C	672 +42 p.t.	582
B3	183	87
B1	228	200
A1	24	13
TOTALE	1541 (1499+42 p.t.)	1180
Anno 2016		
Qualifica professionale	Previsti in pianta organica	In servizio al 31.12.2016
DIRIGENTI	37	21
D3	109	68
D1	246	204

C	672 +42 p.t.	567
B3	183	81
B1	228	195
A1	24	12
TOTALE	1541 (1499+42 p.t.)	1148
Anno 2017		
Qualifica professionale	Previsti in pianta organica	In servizio al 31.12.2017
DIRIGENTI	37	21
D3	109	69
D1	246	193
C	672 +42 p.t.	566
B3	183	77
B1	228	189
A1	24	12
TOTALE	1541 (1499+42 p.t.)	1127

Informazioni sulle risorse strumentali e tecnologiche

Il Comune di Ferrara dispone di un'infrastruttura tecnologica interna formata da una server farm con circa 40 server, la maggior parte dei quali virtualizzati in un data-center VMware, attrezzata di firewall e e apparati di sicurezza sia verso la rete interna che verso l'esterno anche attraverso proxy. Su tale server farm sono installati la maggior parte dei 41 applicativi che gestiscono l'informatizzazione interna dell'Ente, altri sono utilizzati in modalità ASP o cloud. In particolare sta aumentando l'utilizzo della tecnologia cloud anche per applicazioni strategiche dell'Amministrazione (email, workflow e protocollo, gestione del personale, videosorveglianza cittadina).

Le principali sedi dell'Ente sono collegate attraverso una rete in fibra ottica (che fornisce connettività anche ad altre istituzioni pubbliche della città), sulla quale è veicolato anche il traffico internet verso il provider LepidaSPA; sono utilizzati anche collegamenti MPLS ove la rete in fibra non è disponibile. La componente web (sito istituzionale e servizi online) nonché alcuni server in modalità IAAS sono esternalizzati presso i data-center di LepidaSPA. È quasi completato il rinnovo della rete wifi pubblica cittadina (attraverso il progetto Wi-Fi Emilia Romagna) nonché una rete wifi privata interna per alcune sedi di lavoro dell'Amministrazione.

3) OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

Conformemente a quanto stabilito nel Piano della Performance per l'anno 2017, la presente sezione rendiconta gli obiettivi strategici, operativi e i relativi obiettivi di carattere annuale.

3.1) ALBERO DELLA PERFORMANCE

Gli obiettivi sono raggruppati secondo la struttura dell'albero della performance, rispecchiando quindi la programmazione di medio lungo periodo per Obiettivi Strategici, Obiettivi Operativi e Obiettivi di PEG come da Programma di mandato del Sindaco.

Come indicato dalla delibera CIVIT n. 112/10, l'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione. L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance.

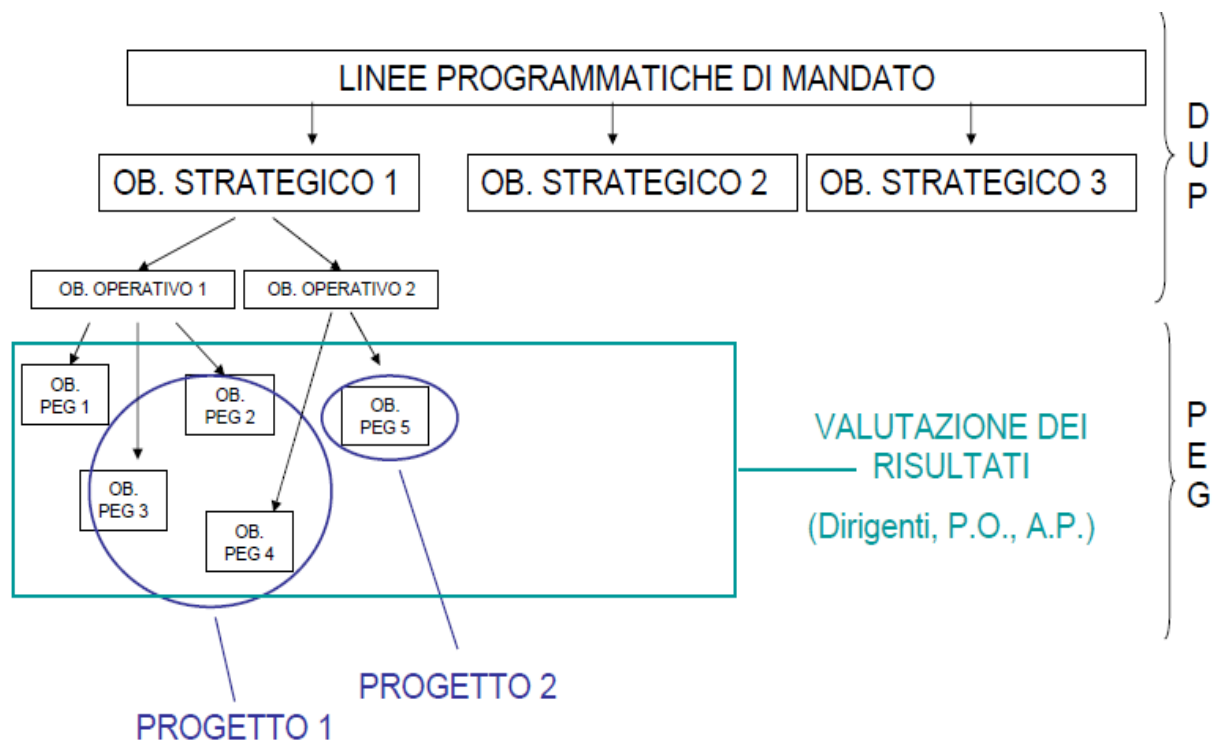
Le linee programmatiche di mandato del Sindaco per il Comune di Ferrara vengono definite OBIETTIVI DI MANDATO e sono gli specifici indirizzi strategici nei quali l'Amministrazione intende operare, coerentemente con il quadro delle opportunità e dei vincoli esterni e contestualmente all'analisi dei punti di forza e debolezza dell'ente. Gli Obiettivi di Mandato dichiarati per il mandato 2014-2019 sono i quattro che si riportano di seguito:

- 1. AMMINISTRARE OGGI**
- 2. LE PERSONE AL CENTRO**
- 3. FERRARA CHE LAVORA**
- 4. FERRA IMMOBILE O IN TRASFORMAZIONE**

Gli OBIETTIVI STRATEGICI sono le finalità di medio/lungo periodo che l'Amministrazione intende perseguire e raggiungere nell'ambito di ogni singolo Obiettivo di Mandato. Si tratta di progetti di ampio respiro, che talvolta implicano competenze multisettoriali e che a loro volta hanno bisogno di essere coniugati in azioni specifiche (cd. Obiettivi Operativi) e attività annuali.

Gli OBIETTIVI OPERATIVI sono le azioni di intervento attraverso le quali vengono perseguiti gli obiettivi Strategici. Si tratta di misure puntuali, per lo più di breve/medio periodo, esse interessano

tutti i livelli gerarchici dell'Amministrazione attraverso la loro ulteriore declinazione negli obiettivi annuali della dirigenza (PEG). Si precisa che i progetti (*“è un'iniziativa temporanea intrapresa per creare un prodotto o un servizio unico”* Project management Body of Knowledge - PMBOK ed. 2000) vengono formalizzati in uno o più obiettivi di PEG, come si desume dal grafico sotto riportato.

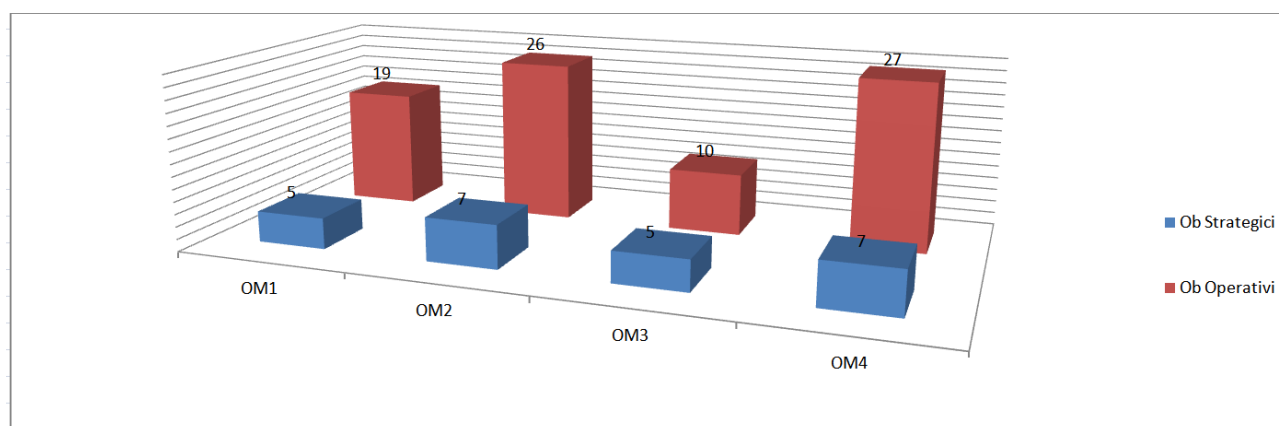


I progetti vengono:

1. proposti dai Dirigenti alla competente Direzione Operativa;
2. comunicati da questa al NTV;
3. declinati e quantificati nell'ipotesi di C.C.D.I.;
4. approvati dalla Giunta Comunale in sede di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del C.CD.I.;
5. monitorati in corso dell'anno in ordine allo stato di avanzamento dei progetti;
6. da ultimo presentati al NTV per la consuntivazione e validazione delle attività ivi previsti e regolamentati.

Il Nucleo di Valutazione valida la presente Relazione sulla performance, comprensiva dell'art. 15 comma 3 del CCNL del personale non dirigenziale del comparto Regioni ed Autonomia Locali sottoscritto in via definitiva in data 01/04/1999, valuta i risultati dei dirigenti e valida le relazioni a consuntivo dei progetti di miglioramento dei servizi – art. 15 comma 5 CCNL del 1/4/-99.

Distribuzione Obiettivi Strategici e Operativi per Obiettivi di Mandato – Anno 2017



Descrizione	Tipologia	% grado raggiungimento 2016	% grado raggiungimento 2017
DUP 2015/2019	Media ENTE	89,32	91,28
OM1 - AMMINISTRARE OGGI	Obiettivo di mandato	90,93	88,13
OM2 - LE PERSONE AL CENTRO	Obiettivo di mandato	92,32	85,42
OM3 - FERRARA CHE LAVORA	Obiettivo di mandato	89,93	74,89
OM4 - FERRARA IMMOBILE O IN TRASFORMAZIONE	Obiettivo di mandato	84,10	91,79
INDICATORI DI PROCESSO			97,50
CAPIS SETTORE	Media risultati	86,00	86,58
CAPIS SERVIZIO	Media risultati	83,84	83,18

3.2) OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Con delibera di G.C. avente Prot. Gen. n. PG-2016-62464 del 31/05/2016: “Approvazione a seguito di concertazione dei nuovi criteri per la valutazione della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza del Comune di Ferrara. Linea d’indirizzo per approvazione del fondo 2016 del c.c.d.i. della dirigenza dell'ente ex art. 26 c.c.n.l. 23/12/1999 e s.m.i”. si è stabilito, tra l’altro, che dall’anno 2016 *“alla valutazione dei risultati viene assegnato un punteggio massimo di 40 e viene assegnato un punteggio pari a 10 alla valutazione dei 5 indicatori di impatto individuati nel DUP all’obiettivo di mandato”1- Amministrare oggi” di seguito indicati nella griglia riportata in calce”*.

SERIE STORICHE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	Fonte
Soddisfazione dei cittadini per il funzionamento degli uffici comunali	Voto medio da 1 a 10	6,9	6,8	6,7	6,8	6,7	disponibile a settembre forse	Indagine "Ascoltare i cittadini 2016-2017"
Soddisfazione dei cittadini per i servizi comunali	Voto medio da 1 a 10	6,7	6,7	6,6	6,4	6,6	disponibile a settembre forse	Indagine "Ascoltare i cittadini 2016-2017"
la qualità della vita a Ferrara rispetto alle altre città	% di persone che la ritengono migliore	33,8%	29,6%	26,6%	29,0%	26,0%	disponibile a settembre forse	Indagine "Ascoltare i cittadini 2016-2017"
Indicatore Qualità della vita	Punteggio (max 1000)	517,6	550	546	493	457	483	Sole 24 ore
Indicatore Qualità della vita	Punteggio (max 1000)	562,77	500,06	363,61	393,66	389,29	397,03	Italia oggi

3.3) OBIETTIVI INDIVIDUALI

La **valutazione della performance individuale dei DIRIGENTI e delle POSIZIONI ORGANIZZATIVE (P.O.) E ALTE PROFESSIONALITÀ (A.P.)** viene calcolata secondo i due seguenti criteri, approvati dalla GC nella seduta del 31/05/2016 PG 62464/2016:

1) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI (50%)

Annualmente, in sede di definizione dei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio, DUP, PEG, Piano della performance) si avvia il processo di attribuzione degli obiettivi e delle risorse a tutta la struttura organizzativa. Tale attribuzione è realizzata sulla base degli indirizzi strategici delineati, oltre a garantire il mantenimento dei livelli adeguati di servizio.

Gli obiettivi affidati (legati ad indicatori di risultato, sia quantitativi che qualitativi, per quanto più possibile oggettivi e misurabili) vengono debitamente pesati e l'attribuzione di un peso ponderato viene condivisa con i singoli dirigenti, affinché possa essere loro riconosciuta pari opportunità relativamente al raggiungimento del massimo risultato.

Per gli anni 2016 e 2017 con la delibere di approvazione del PEG, rispettivamente del 26/04/2016 P.G. n. 47680/16 e del 04/04/2017 P.G. n. 38974/17, sono stati assegnati i seguenti obiettivi aziendali:

ANNO 2016	ANNO 2017
Proseguimento, mantenimento e ampliamento del Sistema di Gestione Integrato	Proseguimento, mantenimento e ampliamento del Sistema di Gestione Integrato (tutti i Dirigenti, PO/AP)
Completamento mappatura procedimenti amministrativi e mantenimento dei tempi medi	Mantenimento e miglioramento dei tempi medi dei procedimenti amministrativi
Garantire l'attuazione ed il costante monitoraggio della spesa e dell'entrata relativa alla parte corrente e investimenti	Garantire l'attuazione ed il costante monitoraggio della spesa e dell'entrata relativa alla parte corrente e investimenti
Piano di razionalizzazione e riduzione della spesa	Programmazione e attuazione interventi previsti dal programma migliorativo in materia di sicurezza
Programmazione interventi in materia di sicurezza	Attuazione del Piano di revisione dei Regolamenti comunali
Predisposizione ed attuazione del Piano di revisione dei Regolamenti comunali	Piena applicazione del nuovo codice dei contratti
Piena applicazione del nuovo codice dei contratti	Controllo Società
Controllo Società	Privacy
Applicazione adempimenti in tema di trasparenza, anticorruzione e sistema dei controlli	

Nella Delibera di G.C. del 13/09/2016 avente P.G. 101377 sono stati precisati ulteriormente le fasi, i tempi, le responsabilità, gli indicatori degli obiettivi aziendali assegnati ai Dirigenti, alle posizioni organizzative e alle alte professionalità.

La valutazione finale avviene da parte del NTV esclusivamente sulla scorta dei report forniti dall'Ufficio programmazione e controllo. Il NTV si riserva tuttavia di acquisire e valutare memorie e relazioni che i Dirigenti riterranno di presentare a commento e/o a corredo dei risultati di gestione. Dall'anno 2016 alla valutazione dei risultati dei Dirigenti viene assegnato un punteggio massimo di 40 e viene assegnato un punteggio pari a 10 alla valutazione dei 5 indicatori di impatto individuati nel DUP all'obiettivo di mandato *"1- Amministrare oggi"*.

Per i dirigenti di settore 25 punti saranno attribuiti sulla base degli obiettivi a loro direttamente assegnati e 15 punti saranno attribuiti tenendo conto della media dei risultati percentuali conseguiti dai dirigenti in forza al settore. Per i direttori di area 25 punti saranno attribuiti sulla base degli obiettivi a loro direttamente assegnati 15 saranno attribuiti tenendo conto della media dei risultati percentuali conseguiti da tutti i dirigenti di settore.

L'indennità di risultato potrà essere attribuita solo a coloro che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 60/100.

2) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE (50%)

La valutazione della qualità della prestazione si riferisce alle singole competenze professionali portate alla mansione che hanno determinato il raggiungimento degli obiettivi organizzativi e la qualità della prestazione effettuata ed in particolare:

1) alla capacità di programmazione e controllo

2) alla capacità gestionale

3) alla capacità relazionale.

La valutazione della qualità della prestazione si riferisce alle singole competenze professionali portate alla mansione che hanno determinato il raggiungimento degli obiettivi organizzativi e la qualità della prestazione effettuata ed in particolare: 1) alla capacità di programmazione e controllo, 2) alla capacità gestionale, 3) alla capacità relazionale.

La valutazione viene effettuata per tutti i dirigenti dal N.T.V. su proposta dei Direttori d'Area per quanto concerne i Dirigenti di Settore e dei Dirigenti di Settore per la valutazione dei Dirigenti di Servizio e staff e consiste nell'assegnazione di un punteggio da 1 a 5 per ciascuno dei fattori comportamentali esaminati, secondo la seguente scala:

Punteggio 1	PER NIENTE ADEGUATO
Punteggio 2	APPENA ADEGUATO
Punteggio 3	ADEGUATO
Punteggio 4	PIÙ CHE ADEGUATO
Punteggio 5	ECCELLENTE

Le schede vengono inviate al N.T.V. per gli adempimenti di competenza, il quale dovrà tenere conto anche di quanto emerso in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa, così come previsto dall'art. 14 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni

I Dirigenti di Settore, sentiti i Dirigenti di Servizio, propongono la valutazione delle PO/AP al Direttore d'Area. Il direttore d'Area (se nominato) o il Direttore Operativo valuta la prestazione sentito il Comitato di Direzione. Il nucleo di valutazione viene informato delle proposte e ne tiene conto per la valutazione dei Dirigenti.

Nella seguente tabella viene sintetizzata la suddivisione della retribuzione di risultato dei Dirigenti di servizio, di settore e dei Direttori d'area:

	qualità prestazione	risultati obiettivi	media risultati settore	media risultati dir.settore	Indicatori impatto	totale
Dirigenti servizio/staff	50	40			10	100
Dirigenti settore	50	25	15		10	100
Direttori di area	50	25		15	10	100

Si precisa infine che a conclusione del processo di valutazione le schede per la valutazione delle prestazioni nonché la valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi devono essere messe a disposizione dei dirigenti interessati, con possibilità per tutti i dirigenti di presentare memorie ovvero di essere sentiti dal NTV su loro richiesta.

PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

In data 21 dicembre 2017 è stato sottoscritto in via definitiva il CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI FERRARA PARTE ECONOMICA ANNUALITA' 2017

In particolare ALL'Art. 5 "Destinazione delle risorse disponibili" è stato specificato che le somme attualmente destinate alla contrattazione, sono state imputate – tra l'altro - come segue:

Produttività Collettiva – Fondo A) 285.895,22

Produttività Progetti di miglioramento dei Servizi – art. 15, 5° comma
CCNL 1/4/1999 – Fondo B) 18.000,00

Risultano confermati i criteri e principi economici che regolamentano l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività ed il sistema di valutazione esplicitati negli accordi precedenti solo per quanto riguarda la produttività individuale.

Il budget di produttività relativo al **fondo** destinato all'attribuzione degli incentivi facenti riferimento alle azioni del Piano delle performance (definito Produttività Collettiva - Fondo A) è

stato attribuito sulla base della consistenza numerica del personale afferente i diversi servizi e secondo le modalità definite negli anni precedenti.

Di conseguenza il fondo complessivo è stato suddiviso per **budget di Servizio**. L'attribuzione delle risorse tiene conto esclusivamente del dato numerico del personale assegnato alle diverse strutture organizzative, indipendentemente dalla qualifica.

Il riferimento per l'erogazione degli incentivi di produttività è la **struttura complessiva al 31 dicembre 2017**.

Il personale a **tempo determinato**, con esclusione del personale assunto ai sensi degli articoli 90 e 110 del D.Lgs. 267/2000, ha titolo a percepire i compensi incentivanti nel caso in cui il rapporto di lavoro nell'anno di riferimento abbia durata di almeno 6 mesi (180 gg.) consecutivi.

Ai fini del raggiungimento dei sei mesi (180 gg.) consecutivi, la frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata per gli effetti di cui trattasi come mese intero.

I criteri stabiliti per la valutazione sono:

- La valutazione della prestazione viene effettuata sulla base di parametri differenziati in relazione alla categoria economica del dipendente, in base alle 4 categorie contrattuali;
- La produttività viene esclusa per coloro che acquisiscono un punteggio corrispondente ad una prestazione al di sotto delle attese (da 0 a 1,99);
- L'erogazione dell'incentivo viene basata sulla valutazione individuale del singolo dipendente sulla base della modulistica (SCHEDA DI VALUTAZIONE INTEGRATA) trasmessa in data 25.05.2018;
- Anche coloro che hanno ricevuto (o che riceveranno) l'incentivo per la progettazione dovranno essere valutati; nel caso lo stesso risulti superiore ad Euro 1.000,00 la produttività sarà erogata per il differenziale tra l'importo dell'incentivo eccedente i 1.000,00 Euro e la produttività spettante, sino a completo riassorbimento della stessa;

Per quanto riguarda il PERSONALE DI ALTRO ENTE IN POSIZIONE DI COMANDO, per prassi, il riconoscimento dell'incentivo segue i sistemi di valutazione degli Enti presso cui tale personale è assegnato. Nelle tabelle preparate dall'Ufficio Formazione sono segnalati i nominativi ed i relativi periodi temporali.

La procedura di valutazione - per quanto l'erogazione degli incentivi di Produttività - si conclude con l'invio al Settore Personale e Sistemi di Gestione – Ufficio Formazione da parte dei dirigenti di Settore di una tabella riassuntiva dei punteggi attribuiti ai dipendenti dei Servizi facenti capo al Settore medesimo.

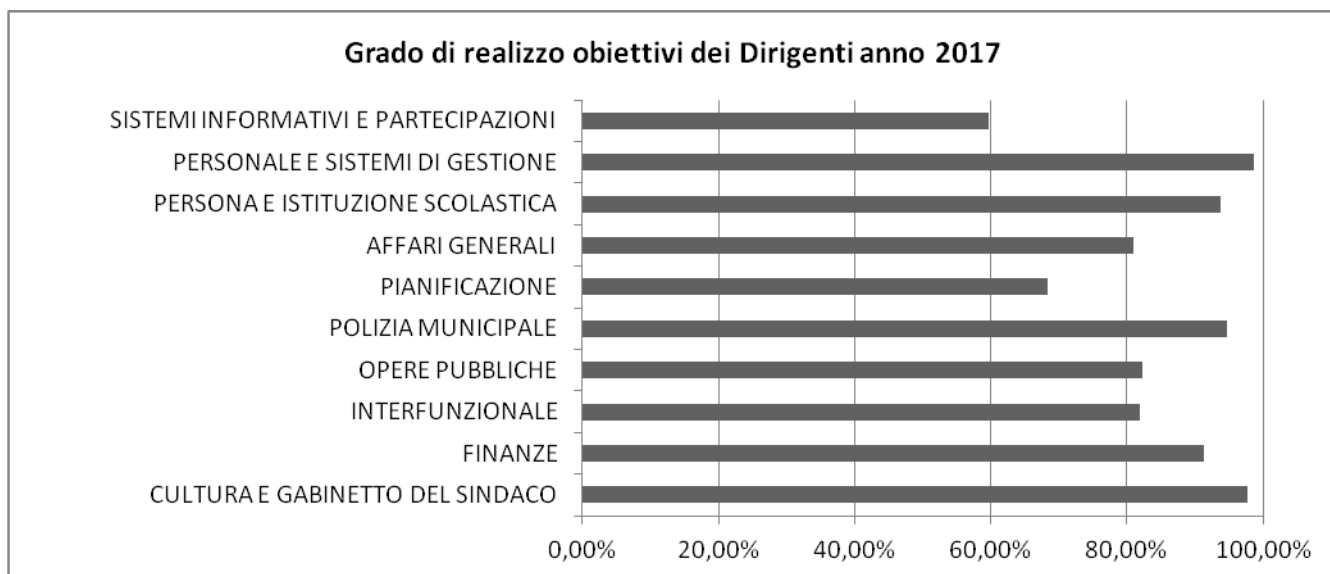
Le valutazioni espresse dai Dirigenti di Servizio vengono elaborate dall'Ufficio Formazione mediante il calcolo del valore punto e dei corrispondenti importi.

In ottemperanza alla finalità di realizzare un sistema univoco di valutazione della performance individuale dei dipendenti, le Schede per la Valutazione qualitativa del personale interessato all'attribuzione delle quote di Progressione Economica Orizzontale avverrà mediante utilizzo della

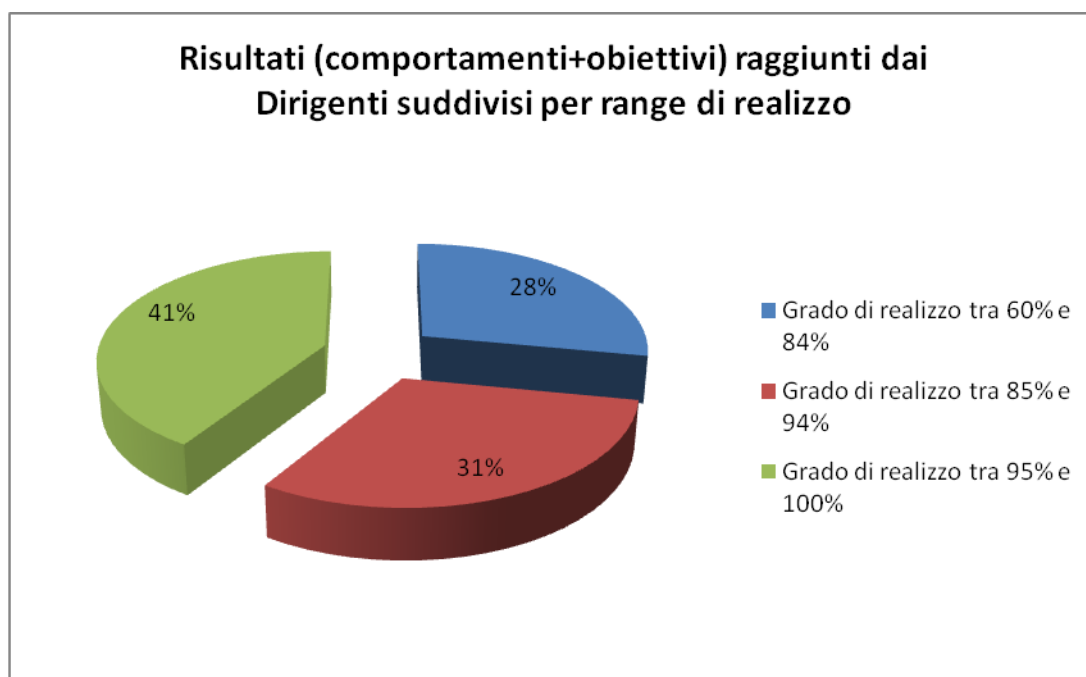
stessa scheda in uso relativa alla corresponsione della Produttività Individuale, prendendo a riferimento - a tal fine - unicamente i parametri individuati, diversificati per categoria giuridica di appartenenza.

Nel documento sono riportati gli esiti del processo di valutazione dell'area della dirigenza.

Grado di realizzo degli obiettivi dei Dirigenti dell'anno 2017



Media valutazione dei risultati (comportamenti + obiettivi) suddivisa per range di realizzo



La presente Relazione sulla Performance secondo quanto disposto dalla vigente normativa e adottata dall'Amministrazione che la invierà per la validazione del Nucleo di Valutazione. Verrà

poi pubblicata unitamente al documento di validazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente.

La validazione da parte del Nucleo di Valutazione costituirà il presupposto per l'erogazione dei premi di risultato in favore del personale, sulla base della valutazione ottenuta da ciascuno.

4) RISORSE, EFFICIENZA, ECONOMICITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'Ente ha rispettato le condizioni poste dalle disposizioni in tema di vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 469 della legge n. 232 del 11/12/2016 (legge di bilancio 2017) relativamente al saldo per l'anno 2017 riguardante il pareggio di bilancio disciplinato dall'art. 9 della legge n. 243/2012.

Nel 2017 il metodo di calcolo utilizzato è di competenza e considera tra le entrate rilevanti il fondo pluriennale vincolato al netto delle quote finanziate da debito.

Dall'analisi del Conto del Bilancio 2017 emerge che l'avanzo di amministrazione è pari complessivamente ad € 44.086.289,98 depurato dal fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 di € 31.566.209,51. Tale risultato di amministrazione è suddiviso come segue: parte accantonata € 25.214.418,80 (di cui fondo crediti di dubbia esigibilità € 15.583.320,39), parte vincolata € 11.477.815,40, parte destinata agli investimenti € 917.116,05 e parte disponibile € 6.476.939,73.

In merito al pareggio di bilancio di cui sopra va evidenziato che l'Ente ha rispettato il saldo imposto dai vincoli di finanza pubblica per il 2017 con un margine di 6,871 milioni di euro: tale risultato è influenzato in maniera considerevole dalle nuove regole contabili che hanno comportato, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, la reimputazione ad esercizi successivi al 2017 di un considerevole ammontare di impegni di spesa.

Per quanto riguarda la gestione di competenza pura, cioè senza considerare il FPV, il saldo complessivo conseguito (corrente e c/capitale) è positivo attestandosi ad € 12.017 (in migliaia di euro) derivante dalla somma algebrica di + 9.537 mgl. di euro in parte corrente e di + 2.480 mgl. di euro in parte c/capitale. Se a tale risultato si somma l'avanzo applicato di 17.036 mgl di euro, si ottiene un risultato complessivo della gestione di competenza pari ad 29.053 mgl. di euro (al netto del FPV).

La gestione dei residui al netto dell'avanzo applicato di 17.036 mgl di euro, rileva un saldo negativo di € 549 mgl di euro risultante dalla somma algebrica fra l'eccedenza dei minori residui attivi con quella dei minori residui passivi.

E' evidente che i suddetti valori finali sono espressioni di un saldo aritmetico tra maggiori e minori entrate, rispetto a minori spese o economie intervenute durante l'esercizio in tutti i comparti del bilancio.

Per quanto concerne le entrate, l'andamento della gestione corrente è stato caratterizzato dal positivo risultato raggiunto da alcune di esse, controbilanciato dal risultato negativo raggiunto da altre. Al riguardo, fra le Entrate Tributarie occorre segnalare quanto segue:

- 1) per quanto riguarda l'accertamento dell'IMU, il risultato conseguito nel gettito è pari a 33,04 milioni di euro e, per quanto concerne l'attività di recupero dell'evasione ICI e IMU e TASI, occorre rilevare il positivo risultato conseguito nelle relative entrate accertate (€ 774.507,68 per l'ICI ed € 2.735.196,57 per l'IMU); di contro si rileva una minore entrata di € 168.891,88 nei recuperi TASI.
- 2) Nell'ambito delle entrate tributarie va rilevata inoltre una minore entrata di € 335.353,94 relativamente ai recuperi tributi sui rifiuti (TARES/TARI);

risulta sostanzialmente confermata la previsione di entrata relativa all'addizionale comunale all'IRPEF.

Per le entrate da trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche, Regioni e altri enti pubblici, si evidenzia che la c.d. "fiscalizzazione" di diverse voci di entrata con l'iscrizione tra le entrate tributarie dei fondi derivanti dal federalismo fiscale ha determinato che in questa tipologia risultino compresi ormai solamente contributi vari compensativi del gettito IMU, il trasferimento per retrocessione di c.d. "tagli spending review" agli enti terremotati, i trasferimenti relativi a cedolare secca e sgravi vari sull'IRPEF e altri di minore rilevanza.

Per quanto attiene alle varie tipologie rientranti tra le entrate extratributarie, osserva quanto segue:

1. nell'ambito delle entrate da "vendita di beni e servizi e derivanti dalla gestione dei beni si segnalano la minor entrata da fitti di terreni e fabbricati (- € 54.763,96), quella derivante dal canone per servizio gas (- € 410.867,83) e quella per canone utilizzo reti per telecomunicazioni (- € 62.851,73) mentre, per quanto concerne le maggiori entrate, si rileva quella sul canone concessione servizi energetici (+ € 265.263,58), sul canone occupazione suolo pubblico (+ € 218.626,95), sull'uso inceneritore (+ € 53.912,35) e sui diritti sugli atti (+ € 168.547,43);

2. per quanto attiene alla tipologia dei “proventi derivanti” dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” si segnala la consistente minore entrata rilevata sui proventi contravvenzionali al codice della strada pari ad € - 1.003.189,98;
3. per quanto riguarda le entrate da interessi attivi, si registra complessivamente un risultato finale negativo di - € 10.705,48;
4. le altre entrate da redditi da capitale registrano nel complesso una minore entrata di € 491.526,02 derivante principalmente da minori entrate da utili Holding;
5. le “altre entrate e rimborsi correnti” denotano una minore entrata complessiva di € 239.596,14.

L’Amministrazione ha coperto nuove o maggiori spese e minori entrate di parte corrente utilizzando una parte dell’avanzo di amministrazione 2016, precisamente pari a € 3.949.202,60 applicato in parte corrente.

Al netto dell’avanzo di amministrazione applicato, la gestione residui ha chiuso con un risultato negativo di - € 549.272,32 per effetto della cancellazione di residui passivi ,32 (€ 1.278.070,89), di minori residui attivi (€ 2.584.241,68) e di maggiori accertamenti su residui attivi (€ 756.898,47)

Le minori spese su residui passivi (economie) ammontano a € 1.278.070,89 e sono così distribuite nel bilancio:

1. € 369.763,46 al Titolo 1° “Spese correnti”;
2. € 287.905,28 al Titolo 2° “Spese in conto capitale”;
3. € 620.402,15 al Titolo 7° “Spese per conto terzi e partite di giro”.

Per quanto riguarda i residui attivi di parte corrente si rilevano maggiori accertamenti di € 284.993,92 sull’addizionale IRPEF.

Per quanto attiene invece ai minori residui attivi, nell’ambito delle entrate extratributarie, si rileva una minore entrata di € 1.000.000,00 sui proventi per sanzioni da codice della strada.

Di seguito si riportano due tabelle che evidenziano rispettivamente i risultati della gestione di competenza degli ultimi cinque anni e i risultati della complessiva gestione nel predetto quinquennio, articolati per provenienza e composizione dell’Avanzo di Amministrazione.

SINTESI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA **RAFFRONTO ANNI 2013/2017**

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	209.489.197,34	168.539.737,64	188.393.674,05	181.965.421,98	193.789.033,93
Impegni di competenza	195.731.371,84	168.014.794,08	177.626.422,05	175.082.294,79	181.771.939,32
Risultato della gestione di competenza (senza FPV)	13.757.825,50	524.943,56	10.767.252,00	6.883.127,19	12.017.094,61
Avanzo di amministrazione applicato	1.161.342,87	18.920.038,67	18.695.185,50	10.277.727,02	17.036.165,28
Avanzo di competenza + avanzo di amministrazione applicato (senza FPV)	14.919.168,37	19.444.982,23	29.462.437,50	17.160.854,21	29.053.259,89

Le norme di contabilità non consentono di includere tra gli accertamenti di entrata l'avanzo di amministrazione che viene applicato al bilancio, mentre obbligano a farlo per gli impegni di spesa che con esso vengono assunti.

L'amministrazione Comunale ha collegato le linee programmatiche del Sindaco con il processo di programmazione strategica in particolare per quanto riguarda la gestione delle Risorse Umane tramite l'istituzione dell'obiettivo strategico 1.3 "Le risorse umane".

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016 è stato sottoscritto in via definitiva in data 13 dicembre 2016 ed in particolare in relazione alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, laddove sono state inizialmente previste, quali risorse di parte variabile, le somme di cui all'art. 15, comma 2, pari ad € 309.524,82 (corrispondenti all'1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, percentuale massima messa a disposizione in ottemperanza agli indirizzi forniti in merito dalla Giunta Comunale alla delegazione trattante di parte pubblica con provv.to di G.C. n. 79/22504 del 23.02.2016, come integrato con provv.to di G.C. n. 551/117576 del 18.10.2016), le quali possono essere rese disponibili, in via definitiva, solo previa acquisizione della relazione da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione;

La Relazione illustrativa della Giunta al rendiconto della gestione 2016 è un momento fondamentale nel processo di pianificazione/controllo della gestione in cui si opera la ricognizione del lavoro svolto in un anno e si valutano i risultati conseguiti in termini di valori, di grandezze e di espressione di tipo qualitativo di come i programmi sono stati realizzati e dei relativi costi sostenuti, in quanto la rispondenza dei risultati amministrativi alla progettazione prevista nei complessivi documenti di programmazione

dell'ente, misura la capacità di governare il bene pubblico, la coerenza e l'efficacia delle azioni che l'Amministrazione stessa riesce a mettere in atto;

Il Comune di Ferrara, per quanto riguarda la spesa di personale e la capacità assunzionale, ha operato in maniera virtuosa e le facoltà di assunzioni sono state esercitate nel pieno rispetto delle verificate condizioni sotto elencate, vigenti nell'anno di riferimento, come desunte dai provvedimenti adottati dalla competente Giunta Comunale in materia di programmazione del fabbisogno del personale di seguito elencati:

- rispetto degli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2017 ed i limiti di contenimento complessivi delle spese di personale;
- situazione non deficitaria dell'ente di cui all'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- assenza di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla relativa ricognizione, dando atto che per l'anno 2017 la rilevazione ha evidenziato l'esito negativo della stessa;
- riduzione delle spese di personale rispetto al triennio 2011-2013;
- predisposizione del Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006, il quale è stato inizialmente approvato con Orientamento di G.C. prot. 35329 nella seduta del 14.04.2015 e, in quanto oggetto di Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa, ai sensi dell'art. 19 del CCNL del comparto del 14.09.2000, sottoscritto in via definitiva il CCDI per il triennio 2015-2017 in data 11.06.2015 (per l'anno 2018 si provvederà alla scadenza del triennio di validità del piano);
- rideterminazione della dotazione organica (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001), la cui consistenza complessiva è determinata nel proprio provvedimento di G.C. n. 380/56583 del 09.07.2013, confermata con i propri provv.ti di G.C. n. 763/106653 del 23.12.2013, n. 782/116185 del 15.12.2014, n. 79/22504 del 23.02.2016 e ulteriormente riconfermata nella sua consistenza con il provv.to di G.C. n. 26/6134 del 17.01.2017 per il triennio 2017-2019;
- assenza di procedure di reinternalizzazione di funzioni o servizi precedentemente esternalizzati a società partecipate o in regime di controllo di questo ente, per le quali si debba procedere al previo espletamento delle procedure indicate dall'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. - per l'anno 2017 si è evidenziato l'esito negativo;
- rispetto dei termini previsti dalle norme vigenti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, stabilito dall'art. 9 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- rispetto dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009, in materia di adozione del Piano delle performance;
- rispetto dell'art. 27, comma 2, lettera c), del D.L. 66/2014, convertito nella Legge n. 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008, relativo all'obbligo di certificazione dei crediti;
- i piani delle assunzioni sono risultati sostenibili per il bilancio pluriennale 2017-2019 ed adottati altresì nel pieno rispetto dei saldi finanziari ed in piena coerenza con l'aggiornamento del DUP del Comune di Ferrara approvato dal Consiglio Comunale con verbale n. 8/73596 nella seduta del 17 luglio 2017.

Si riportano, di seguito, alcuni elementi relativi all'analisi generale dell'organizzazione comunale:

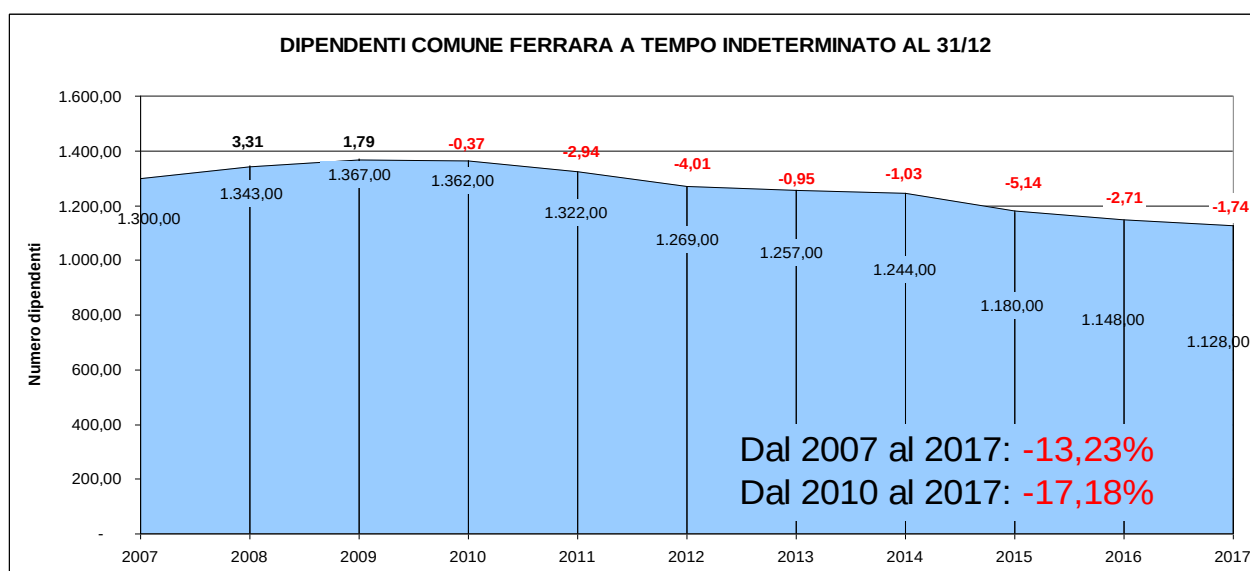
ANDAMENTO OCCUPAZIONALE DEL PERSONALE DEL COMUNE DI FERRARA

Il rapporto dipendenti/popolazione del Comune di Ferrara risulta inferiore al parametro di riferimento, per classe demografica, come definito con cadenza triennale con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dando atto che, allo stato attuale l'ultimo decreto di riferimento è il Decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Individuazione dei rapporti medi dipendenti/popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019", il quale per la fascia demografica di appartenenza di questo ente (fascia da 100.000 a 249.999 abitanti) il rapporto è: 1 dipendente/116 abitanti, come di seguito evidenziato:

- dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2017: n. 1127
- abitanti al 31.12.2017 (dato ufficiale disponibile secondo il modello ISTAT D7B): n. 132.278
- rapporto medio dipendenti-popolazione: $132.278 : 116 = 1140,32$ dipendenti
- conseguentemente, si determina uno scostamento di n. 13 unità in meno ($1140 - 1127$) rispetto al parametro indicato dal decreto, che ha confermato la virtuosità del Comune di Ferrara in riferimento a tale indicatore.

Il rispetto del parametro indicato ha consentito, nell'anno 2018, in relazione alle norme in materia di capacità assunzionale, per il personale non dirigenziale, di applicare nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari alla percentuale di turn over del 75% - in luogo della percentuale del 25% in caso di mancato rispetto dell'indicatore di cui trattasi - di quella relativa al medesimo personale cessato l'anno precedente.

Si riporta altresì l'evoluzione occupazionale dell'ente intervenuta nell'arco temporale dal 2007 al 2017, che comprova la significativa contrazione della consistenza numerica del personale a tempo indeterminato del Comune di Ferrara, che ha registrato, dall'anno 2010 all'anno 2017, la diminuzione di oltre 230 unità di personale:



MUTAMENTI ORGANIZZATIVI

Nell'anno 2017 l'Ente ha proceduto nei Settori/Servizi sotto specificati, sui quali si è determinata in maniera significativa una ricaduta a livello di organizzazione settoriale o intersettoriale, ad attuare alcune fasi di riorganizzazione della macro-struttura comunale relativa ad alcuni servizi, con conseguente redistribuzione o riarticolazione di alcuni dei medesimi all'interno delle Aree/Settori dell'ente, in particolare con riferimento ai provv.ti di G.C. n. 95/18242 del 14.02.2017, n. 158/35655 del 28.03.2017, n. 723/160130 del 28.12.2017, che si riepilogano nelle più significative, come segue:

nell'ambito dell'Area Risorse:

- trasferimento, nell'ambito del Settore Finanze e bilancio, al Servizio Servizi Tributarî l' "U.O. Controlli ISEE" dal Settore Servizi alla persona Istruzione Formazione;

nell'ambito dell'Area del Territorio e dello Sviluppo Economico:

- nell'ottica della razionalizzazione nell'ottica della razionalizzazione ed in funzione della gestione unitaria dei procedimenti in materia, nell'ampliamento delle competenze precedentemente attribuite all' "Ufficio Gestioni abitative permanenza alloggiativa" del Servizio Patrimonio del Settore Attività Interfunzionali, nell'ambito dell'Area del Territorio e dello Sviluppo Economico, riferite agli ambiti dell'Edilizia Residenziale Pubblica e dell'emergenza abitativa, che rientreranno dall'attuale gestione in

capo ad ASP – Centro Servizi alla Persona di Ferrara al Comune di Ferrara; in particolare, per quanto riguarda l’ambito dell’Edilizia Residenziale Pubblica, sono state affidate le seguenti attività: raccolta domande di assegnazione alloggi ERP - istruttoria domande -punteggiatura domande e comunicazioni ai richiedenti - segreteria della commissione per l'esame dei ricorsi avverso i punteggi - predisposizione graduatorie - controlli sulle dichiarazioni sostitutive o di certificazioni - abbinamenti nucleo alloggio - inserimento dati in banca dati regionale, e, per quanto riguarda l’ambito dell’emergenza abitativa, le seguenti attività: raccolta domande di sostegno - istruttoria domande - concessione/diniego del beneficio - determinazione del beneficio - liquidazioni e contabilità (nei casi di concessione di sostegno economico al nucleo) - assegnazioni provvisorie di alloggi di emergenza (nel caso di concessione di sostegno tramite assegnazioni provvisorie) - controlli sulle dichiarazioni sostitutive o di certificazioni - atti di decadenza dal beneficio;

nell’ambito dell’Area Servizi alla Persona:

- istituzione del nuovo “Ufficio Diritti delle persone private della libertà personale” all’interno del Settore Servizi alla Persona Istruzione Formazione in staff al Dirigente di Settore;
- istituzione di una nuova Alta Professionalità, nell’ambito del Settore Servizi alla Persona, denominata “A.P. Accreditamenti”, tenuto conto delle linee di intervento che si intendono sviluppare nel medio termine, della forte specializzazione sulla conoscenza degli accreditamenti, ed in materia di controllo e vigilanza sulle strutture accreditate, della finalizzazione a creare una dimensione programmatica orientata alle politiche socio-sanitarie ancorata alle specificità ed alle esigenze del territorio;
- istituzione, nell’ambito dell’Area Servizi alla Persona, di una nuova alta professionalità denominata “A.P. Esperto in contrattualistica e procedure complesse”, per la gestione di procedure complesse, anche a valenza intersettoriale, in staff alla Direzione dell’Area di cui trattasi, inerenti sia rilevanti progettualità specifiche del Settore Servizi alla Persona e Istruzione scolastica, in particolare afferenti a servizi affidati in gestione indiretta (esternalizzati), sia gli affidamenti ai soggetti del terzo settore, soprattutto mediante la procedura di coprogettazione. Le procedure complesse trasversali riguardano l’attività istruttoria nella redazione dei Disciplinari di gara e Capitolati di appalto inerenti gli aspetti sia procedurali, sia contrattuali generali riconducibili al Codice dei Contratti Pubblici ed al Codice del terzo settore, allo scopo di realizzare le attività progettate dai tecnici del settore. Tale nuova istituzione è stata attuata con decorrenza dal 01.01.2018.

La *ratio* di tali modifiche riorganizzative ha consentito di perfezionare e razionalizzare alcuni percorsi procedurali e la decisione di istituzionalizzare nuove posizioni organizzative ha corrisposto alla necessaria “responsabilizzazione” dei dipendenti che sono stati incaricati in merito alle funzioni attribuite, che ha comportato, dal punto di vista organizzativo, uno “sgravio” di dominio diretto da parte dei dirigenti interessati, con conseguente migliore resa delle funzioni di controllo e di gestione per obiettivi specifici.

Con tale intento di assetto organizzativo, che evidenzia un propedeutico riequilibrio delle funzioni ed una rivisitazione dei percorsi procedurali precedentemente suddivisi tra settori, mutamenti gestionali e necessità di definizione di nuove interscambiabilità di funzioni, si può sicuramente affermare che si ritiene essersi determinato un processo di ulteriore riorganizzazione interna che consente di attivare le nuove competenze e che determina uno specifico obiettivo di produttività e qualità resa.

CONVENZIONI ATTIVE RELATIVE ALLE GESTIONI ASSOCIATE NELL’AMBITO DELL’ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE ESTENSI

Di significativo impatto sull'organizzazione comunale e sulla gestione delle risorse umane dell'ente, si rilevano le convenzioni attive nell'anno 2017 per la gestione associata, nell'ambito dell'Associazione Intercomunale Terre Estensi (costituita tra i Comuni di Ferrara, Voghiera e Masi Torello), dove il Comune di Ferrara è nominato comune capofila per tutti i Servizi sotto elencati, come segue:

- verbale del Consiglio Comunale n. 4 - P.G. 101127 - del 16/12/2013 - Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Intercomunale Appalti delle Terre Estensi con scadenza al 31/12/2016; la convenzione è stata prorogata con P.G. 16276/17 fino al 31/12/2021;
- verbale del Consiglio Comunale n. 13 - P.G. 87233 - del 10/12/2012 - Convenzioni per la gestione in forma associata dei: a) Servizi Informatici; b) Patto dei Sindaci; c) Pianificazione e Protezione Civile, coordinamento primi soccorsi: - Durata: dal 01/01/2013 al 31/12/2016; le tre convenzioni sono state rinnovate con P.G. 16276/17 fino al 31/12/2021;
- verbale del Consiglio Comunale n. 11 - P.G. 67518 - del 24/09/2012 - Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi relativi alle funzioni di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa locale - Durata: dal 01/10/2012 al 31/12/2016; la convenzione è stata modificata con verbale del Consiglio Comunale n.3 - P.G. 75089 - del 27/07/2015; la convenzione è stata rinnovata con P.G. 16276/2017 fino al 31/12/2021;
- verbale del Consiglio Comunale n. 11 - P.G. 98054 - del 13/12/2011 - Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi relativi alle funzioni del settore sociale - Durata: dal 01/01/2012 al 31/12/2016 - Modificata con verbale del Consiglio Comunale n. 5 - P.G. 75347 - del 27/07/2015; la convenzione è stata rinnovata con P.G. 16276/2017 fino al 31/12/2021;
- verbale del Consiglio Comunale n. 4 - P.G. 11631 - del 15 febbraio 2016 - Convenzione per la gestione associata dell'attività statistica per lo svolgimento dei censimenti della popolazione - generale e permanente, individuando l'Ufficio di Statistica del Comune di Ferrara – ente capofila - quale Ufficio di coordinamento statistico intercomunale.

CONVENZIONI TRA LA PROVINCIA DI FERRARA ED IL COMUNE DI FERRARA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI E FUNZIONI

Si evidenzia, ulteriormente, che in merito all'attivata Convenzione biennale tra la Provincia di Ferrara ed il Comune di Ferrara per la gestione associata del servizio di contabilità economico patrimoniale, approvata con verbale del Consiglio Comunale n. 3/65994 del 13 luglio 2015 ed attivata a far data dal 20 luglio 2015, con decreto sindacale del 29 luglio 2015, prot. 79007, si era provveduto a conferire l'incarico da pari data di Responsabile del Servizio associato e di Responsabile del Servizio finanziario della Provincia di Ferrara al dott. Moreno Tommasini, già Direttore Operativo dell'Area Risorse e Dirigente del Settore Risorse Umane, poi riarticolato e ridenominato nel corso dell'anno 2016 in "Settore Personale e Sistemi di Gestione". Tale Convenzione ha concluso la propria efficacia nel mese di luglio 2017.

Nel corso dell'anno 2017 è stata altresì sottoscritta dal Comune di Ferrara e dalla Provincia di Ferrara in data 22.08.2017, prot. 100067 del 28.08.2017, la Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di segreteria generale con decorrenza 01.10.2017 e sino alla scadenza del mandato sindacale (data presunta: giugno 2019) e nominata, conseguentemente, titolare della Segreteria della Provincia di Ferrara il Segretario Generale di questo ente nella persona della dott.ssa Ornella Cavallari.

CONVENZIONI TRA IL COMUNE DI FERRARA E LA HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI E FUNZIONI

Di ulteriore impatto organizzativo e di gestione delle risorse umane dell'ente, si rilevano le convenzioni per la gestione associata tra il Comune di Ferrara e la Holding Servizi s.r.l., dove il Comune di Ferrara è nominato comune capofila per tutti i Servizi sotto elencati, premettendo che tra gli obiettivi del DUP, approvato dal Consiglio Comunale in data 28 febbraio 2017 p.g. 8537/2017 si era prevista espressamente la valutazione di forme di collaborazione con le società controllate in diversi ambiti di intervento (informatico/tecnologico, adempimenti per la trasparenza e l'anticorruzione, contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ecc), al fine di integrare e valorizzare le tecnologie, le metodologie e le competenze professionali esistenti presso i rispettivi enti:

- provv.to di G.C. n. 171/38980 del 04.04.2017 di approvazione della convenzione per la gestione associata degli affidamenti degli appalti a mezzo del servizio Intercomunale Appalti Terre Estensi, denominato SIATE, che potrà operare anche come Centrale Unica di Committenza, con decorrenza dal 1 aprile 2017 e fino al 31 dicembre 2019 con facoltà di rinnovo;
- provv.to di G.C. n. 727/160134 del 28.12.2017 di approvazione della convenzione per la gestione associata di servizi informatici e tecnologici, con il quale si sono poste le condizioni per l'attivazione della forma gestionale con decorrenza dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2019 con facoltà di rinnovo.

Le forme gestionali sovracomunali, nell'ambito della gestione associata intercomunale, e le altre forme convenzionali avviate ed attuate (Provincia di Ferrara e Holding Ferrara Servizi s.r.l.), continuano a costituire per questa Amministrazione uno dei principali e significativi obiettivi di miglioramento per gli anni di riferimento, nell'ottica della razionalizzazione, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Si osserva che i riflessi organizzativi, anche in considerazione della diminuzione del personale comunale annualmente in servizio, impattano e determinano continue necessità di riorganizzazione, razionalizzazione ed adeguamento dei carichi di lavoro già insistenti sulla struttura comunale, in particolare per quanto riguarda la ricaduta degli adempimenti gestionali-amministrativi-contabili (attuati anche per conto dei comuni convenzionati) gravante sia sui servizi che direttamente gestiscono le attività, sia sui servizi a carattere trasversale (in primis sul servizio personale e sulla ragioneria); infatti, le funzioni rese in qualità di Comune capofila, oltre che costituire una indubbia razionalizzazione di scala per le funzioni rese a livello territoriale, comportano in ogni caso, giocoforza, un aggravio quantitativo delle attività di pianificazione e programmazione da rendere e della documentazione da produrre, oltre all'assistenza nella tipologia degli atti da conformare ed altresì in relazione alle problematiche da affrontare e gestire.

Pertanto, a seguito del persistente impatto sugli assetti organizzativi conseguente, si può sicuramente affermare che continua a determinarsi un processo di permanente riorganizzazione interna che consente di proseguire le attività convenzionali già avviate e che costituisce il presupposto per l'amministrazione per attivare le nuove competenze, con l'effetto di concretizzare specifici obiettivi di produttività e qualità resa.

FASE SPERIMENTALE DELLA DISCIPLINA DEL “TELELAVORO”

Il Comune di Ferrara con provv.to di G.C. n. 738/148254 del 28.12.2016 ha approvato ed introdotto la disciplina del telelavoro in “modalità domiciliare”, quale prestazione di lavoro eseguita dal dipendente presso la propria abitazione, collocata al di fuori della normale sede di lavoro, dove detta prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione,

che consentano il collegamento con l'Amministrazione comunale ed eventualmente con gli utenti della stessa, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, comma 9, del presente Regolamento.

Attraverso l'istituto del telelavoro, l'Amministrazione comunale ha inteso perseguire le seguenti finalità:

1. introdurre modalità di organizzazione del lavoro flessibile, volte a favorire una migliore conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della vita sociale e di relazione;
2. garantire al dipendente, in presenza di particolari e comprovate situazioni di disagio personale o familiare, anche laddove il tragitto casa–lavoro e viceversa risulti particolarmente gravoso, una maggiore serenità nella gestione dei tempi di vita e di lavoro, conciliando le proprie esigenze con quelle organizzative e produttive della struttura di appartenenza;
3. possibilità di costituire per i genitori una alternativa retribuita a congedi parentali a retribuzione ridotta o a periodi lavorativi non retribuiti;
4. avvalersi pienamente di professionalità che rimarrebbero indisponibili in tutto o in parte, anche per lunghi periodi, sotto il profilo del miglioramento della produttività dei dipendenti e della riduzione dell'assenteismo;
5. sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti, obiettivi e risultati;
6. tutelare le relazioni personali e collettive del telelavoratore, garantire i bisogni formativi e le opportunità di crescita professionale, mantenere e sviluppare il senso di appartenenza e i livelli di socializzazione, attraverso la programmazione dei rientri in sede, l'informazione e la partecipazione ai contesti lavorativi e alla dinamica dei processi innovatori;
7. offrire un contributo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo lavorativo e quindi anche delle fonti di inquinamento dell'ambiente.

Con tale disciplina gestionale si è intesa attivare, inizialmente a livello sperimentale, una nuova modalità organizzativa tesa a concretizzare ulteriori assetti strutturali, che determina per la sua attuazione un propedeutico riequilibrio delle funzioni e la necessità di una rivisitazione dei percorsi procedurali precedentemente operanti nei Settori/Servizi, mutamenti gestionali e necessità di definizione di nuove interscambiabilità di funzioni.

Alla fine dell'anno 2017, a fronte del percorso procedurale attuato, sono state attivate n. 3 postazioni di telelavoro (dal 1° dicembre) ed ulteriori n. 2 postazioni in programma tra il mese di gennaio e febbraio 2018. La sperimentazione è tuttora in corso.

Si segnala, altresì, che con l'entrata in vigore nel corso dell'anno 2017 – Legge n. 81/2017 - delle norme sul lavoro agile (c.d. “smart working”), riguardante una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, l'Amministrazione, previa approvazione della specifica regolamentazione, ha inteso porre le basi per avviare a livello generale di ente uno specifico obiettivo di flessibilizzazione organizzativa e sull'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto (come ad esempio: pc portatili, tablet e smartphone). Tale obiettivo aziendale, in seguito agli esiti che saranno desunti dalla sperimentazione telelavoro domiciliare attualmente, è stato posto in capo alla dirigenza comunale in ambito 2018-2020.

Pertanto, si può sicuramente affermare che si sono poste le basi per determinare un processo di ulteriore riorganizzazione interna che consenta di attivare una razionalizzazione delle competenze/funzioni/mansioni e che determina uno specifico obiettivo di produttività e qualità da rendere.

5) PARI OPPORTUNITÀ

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'AMMINISTRAZIONE IN TEMA DI PARI OPPORTUNITA' DI GENERE – ANNO 2017

Con l'istituzione dell'Ufficio Politiche dei Diritti e delle Differenze, Pari opportunità l'Amministrazione Comunale intende promuovere, attraverso il suo operato, una cultura del rispetto, dell'accoglienza fra persone e culture differenti e contestualmente promuovere politiche di inclusione volte a contrastare i pregiudizi e le discriminazioni basate sul genere, sulla razza, sull'origine etnica, sulla religione, sull'orientamento sessuale, sull'età, sulla disabilità e sulle convinzioni personali.

Le competenze dell'Ufficio Politiche dei Diritti e delle Differenze, Pari Opportunità sono quindi volte ad integrare, in tutte le politiche cittadine, i principi di affermazione dei diritti e delle differenze e ad individuare le azioni necessarie per sostenerli. In quest'ambito molteplici sono le attività di cui l'Assessorato si è fatto artefice, quali:

PROMOZIONE DEI DIRITTI E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI BASATE SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E CONTRASTO VIOLENZA DI GENERE.

In collaborazione con le Associazioni LGBTI della città di Ferrara, sono state predisposte iniziative di stampo culturale mirate a sensibilizzare la collettività sull'affermazione dei pari diritti e delle pari dignità per ogni essere umano.

In ordine cronologico si elencano le seguenti iniziative:

- a) 27 Gennaio “Giornata della Memoria” Allestimento nei saloni di rappresentanza del Municipio la Graphic Novel “In Italia sono tutti maschi”, trattasi di n.50 tavole a fumetti, scritto da Luca de Santis e illustrato da Sara Colaone, che tratta il tema dell'omofobia nell'ambito delle leggi razziali promulgate nel 1938.
- b) 3,4,5 Marzo Festival TAG, festival culturale LGBT.
- c) 17 maggio Giornata Internazionale contro l'omofobia, è stata inaugurata presso la Residenza Municipale la Mostra fotografica dal titolo **E va bene così**, curata e realizzata da Gruppo Giovani LGBTI, quale strumento utile e stimolante per far riflettere il visitatore su come si possa facilmente cadere vittime di pregiudizi sulla scorta di una immagine visiva, o immaginare come si possa sentire chi diventa “oggetto” di forme diverse di pregiudizio: razziale, di genere, omofobico o religioso. Sono state riproposte varie iniziative e dibattiti nella festa di strada che ha coinvolto un tratto di Via Ripagrande 12 a Ferrara, dove si trova la sede ufficiale di tutte le Associazioni LGBT della città;
- d) 29 Giugno STONEWALL MEMORY iniziativa di sensibilizzazione contro le discriminazioni basate sull'identità di genere e orientamento sessuale.

PARI OPPORTUNITA' E CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

- a) 3 Febbraio presentazione del Saggio del giornalista e scrittore Stefano Santachiara “Socialfemminismo: rivoluzioni storiche delle donne, repressione e conservazione al maschile” nell'ambito delle politiche di contrasto alle discriminazioni di genere e sostegno ai diritti di pari opportunità
- b) 8 Marzo “Giornata Internazionale della Donna” elaborazione e diffusione del Calendario provinciale delle attività che si svolgono tu tutto il territorio provinciale
- c) 25 Novembre Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza di genere, organizzazione di un seminario rivolto alla cittadinanza per illustrare in collaborazione con i soggetti della rete territoriale di

intervento e di prevenzione, un quadro aggiornato sui dati e sugli elementi emergenti della situazione nazionale e locale con un affondo sulle politiche di accoglienza e sostegno necessarie ed urgenti finalizzate alla crescita di un sistema qualificato di tutela e di supporto alle vittime della violenza di genere.

d) 1 Dicembre Giornata Mondiale contro l'AIDS, sotto lo slogan "HIV: proteggiamoci dal virus e dallo stigma, siamo tutti coinvolti" grazie alla collaborazione di circa 30 partners tra istituzionali e del mondo associativo e del volontariato, si sono svolte molteplici attività ed iniziative di prevenzione e sensibilizzazione sul tema HIV rivolte alla cittadinanza e agli studenti degli istituti scolastici di secondo grado di tutta la provincia.

Mobilità Accessibile/Inclusiva e Progettazione Universale

Grazie alla preziosa collaborazione con l'Ufficio Benessere Ambientale del Comune di Ferrara, tra il mese di Marzo e Aprile si sono svolte 16 lezioni specifiche, della durata di due ore ciascuna, (8 classi coinvolte per un totale di 158 alunne/i) sul tema della "Accessibilità" nelle progettazioni urbanistiche e architettoniche per gli studenti di III^a e IV^a dell'istituto tecnico G.B. Aleotti e del Liceo Artistico Dosso Dossi. Una terza lezione è stata riservata alla prova pratica in strada con l'ausilio di carrozzine per disabilità.

QUADERNO "OLTRE GLI STEREOTIPI DI GENERE – VERSO NUOVE RELAZIONI DI DIAGNOSI E CURA".

Il progetto, candidato nel 2016 a bando regionale sulle Pari Opportunità, ha ottenuto un contributo regionale complessivo di 9.000 euro.

La prima tranche di € 2.700,00 (pari al 30% della somma complessiva), è stata liquidata dalla Regione Emilia Romagna in quanto l'Amministrazione ha rispettato la realizzazione delle attività, a suo tempo impostate, al 31/12/2016 che vedeva la realizzazione e pubblicazione del Quaderno in 5.000 copie.

Per l'annualità 2017 l'Ufficio competente ha coordinato il gruppo di lavoro costituitosi per la realizzazione e svolgimento delle seguenti attività:

- 1) Organizzazione di una giornata informativa e formativa sul contenuto del Quaderno "Oltre gli stereotipi" svoltasi il 17 gennaio 2017 alla presenza di 110 operatori di cura socio-sanitari;
- 2) Elaborazione e messa in rete di una FAD - Formazione a Distanza – sulla piattaforma on-line dell'Azienda Universitario-Ospedaliera e Azienda Sanitaria di Ferrara per tutto il personale di cura (AZUSL e OSPFe, Università, ecc..)
- 3) Organizzazione di un Convegno dal titolo "Oltre il binario: Orizzonti contemporanei di identità sesso/genere" svoltosi il 16 Novembre presso la sala della Musica a Ferrara che ha riscosso una notevole partecipazione di vari professionisti.

Tutte le attività previste e preventivate del progetto suddetto, sono state regolarmente realizzate, concluse e rendicontate alla Regione Emilia Romagna entro il 31/12/2017. Il saldo del contributo regionale è stato regolarmente liquidato a questa Amministrazione.

BILANCIO DI GENERE

Questa Amministrazione con Deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 92424/2016 recante "Redazione di un BILANCIO DI GENERE ai sensi dell'art. 36 della Legge Quadro Regionale n. 6/2014 per la parità

e contro le discriminazioni di genere” ha stabilito di procedere alla elaborazione di un Bilancio di Genere dell’Ente. Con atto dirigenziale della Segretaria Generale Prot. n. 109855/2016 si è provveduto a costituire una Unità di Progetto al fine di coinvolgere i Dirigenti e i funzionari utili per raccogliere ed elaborare tutti i dati necessari alla redazione del Bilancio in parola.

Nel corso del 2017 il gruppo di lavoro che compone l’Unità di Progetto si è riunito n.4 volte per la raccolta della documentazione e dei dati utili ed idonei a raffigurare un quadro complessivo di ciò che si vuole rappresentare. Nel corso degli incontri si è via via constatata la complessità e delicatezza della loro elaborazione per la molteplicità di risultati e visioni che la stessa può produrre a seconda della realtà specifica che si intende mettere a fuoco. Conseguentemente a tali riflessioni il progetto è stato temporaneamente sospeso con l’impegno di valutare una collaborazione esterna e più strutturata, che possa sostenere con appropriatezza e puntualità l’elaborazione di un documento così rilevante ai fini programmatici di questo ente quale è appunto il Bilancio di Genere;

Premio Nazionale IMMAGINI AMICHE

Il 20 Novembre 2017 si è svolto presso il Teatro Comunale di Ferrara l’evento nazionale Premio Immagini Amiche. Si tratta di una iniziativa che ribalta il punto di vista sull’immaginario femminile valorizzando quelle Agenzie pubblicitarie, i mass media, le scuole e i privati professionisti che si sono spesi proponendo linguaggi creativi positivi, consapevoli e non lesivi della dignità e dell’immagine della donna. Il **Premio Immagini amiche**, promosso dall’UDI Nazionale e ospitato dal Comune di Ferrara, si è onorato del patrocinio della Presidenza del Parlamento Europeo, del Dipartimento Pari Opportunità, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Camera dei Deputati e dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il Comune di Ferrara ha sostenuto i seguenti progetti di cooperazione internazionale, per una spesa complessiva di 2.000,00 euro.

- 1) Progetto di Cooperazione Internazionale inerente l’accoglienza di minori provenienti dal Sahara Occidentale per l’estate 2017 (contributo di 1.000,00 euro);
- 2) Progetto di Cooperazione Internazionale a Panciu (Romania) anno 2017 a favore di minori in situazione di grave vulnerabilità; (contributo di 500,00 euro)
- 3) Progetto Emergency Days 2017 consistente in 5 giorni di iniziative e dibattiti pubblici per sostenere un progetto umanitario in Sicilia (contributo di 500.00 euro).

Inoltre, il 31 maggio, è stata allestita nei Saloni di rappresentanza del Municipio la mostra fotografica dal titolo **“Percorsi sostenibili per il diritto alla casa ed al lavoro; il Ghana”**. La mostra si colloca all’interno della 15^a edizione del Festival dei Diritti che si svolge a Ferrara in un arco temporale ampio, da aprile a giugno, le cui iniziative mirano alla promozione ed alla difesa dei diritti umani, del diritto al lavoro, alla casa, alla salute, all’alimentazione, all’acqua, all’informazione, alla cultura per tutte le popolazioni del mondo.

Per ognuno degli ambiti di intervento sopra citati, costantemente degni di attenzione e monitoraggio per emergenti fenomeni di disuguaglianza, discriminazione e violenza, vengono predisposte iniziative pubbliche di sensibilizzazione e informazione che anno per anno si arricchiscono di azioni e collaborazioni grazie alla positiva sinergia tra questa Amministrazione e le Associazioni locali per la tutela dei diritti e delle pari opportunità.

RISORSE UTILIZZATE.

Le azioni di performance sopra descritte si sono potute realizzare grazie ad quota iscritta a Bilancio 2017 pari a € 20.000,00 per le Politiche di Pari Opportunità e € 2.000,00 euro per la Cooperazione Internazionale, a cui si sono affiancate varie collaborazioni a titolo non oneroso da parte di associazioni ed organismi vari coinvolti nelle varie attività sopra descritte.

RISULTATI CONSEGUITI:

La programmazione svolta nel 2017 sulle azioni indicate ha riscosso un notevole apprezzamento e soddisfazione tra gli attori sociali e privati coinvolti ed ha consentito di riprogrammare gli interventi con un maggior grado di consapevolezza e determinazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PERFORMANCE 2017

Allegato A)

Comune di Ferrara	Grado performance 2017	DUP2017/2019	Grado realizzo Ob di Mandato 2017	Obiettivi di Mandato	Responsabile ob. di Mandato	Grado realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi strategici	Responsabile ob. Strategici	Grado di realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi operativi	Responsabile ob. operativi	Grado di realizzo ob. Operativi 2017
COMUNE DI FERRARA	91,28	DUP 2017/2019	85,06	01 - AMMINISTRARE OGGI	Sindaco Tagliani Tiziano	88,13	01.01 - UN'AMMINISTRAZIONE CHE SI FA TRASPARENTE	Sindaco Tagliani Tiziano	74,02	01.01.01 - Revisione di tutti i regolamenti comunali (con definizione di un sistema di revisione completa almeno triennale)	Sindaco Tagliani Tiziano	74,49
										01.01.02 - Riduzione adempimenti da parte dei cittadini	Sindaco Tagliani Tiziano	85,71
										01.01.03 - Piena trasparenza, nel rispetto della normativa sulla privacy, di tutti i dati e gli elementi dell'azione amministrativa (v. applicazione Regolamento U.E.)	Sindaco Tagliani Tiziano	74,72
										01.01.04 - Proseguire nella realizzazione dei progetti partecipati al fine di implementare e stimolare la rete di cittadinanza attiva (es. Urban Center, Delegazioni, Ferrara Mia... ecccc...)	Sindaco Tagliani Tiziano	55,95
										01.01.05 - Gestione puntuale organizzata e coordinata di tutti gli elementi in entrata da parte dei cittadini (segnalazioni, reclami, ecc.)	Sindaco Tagliani Tiziano	100
										01.01.06 - Completamento mappatura dei processi e miglioramento continuo in ordine ai procedimenti standard (tempi e costi)	Sindaco Tagliani Tiziano	43,26
										01.01.99 - Attività generale dell'Ente	Sindaco Tagliani Tiziano	83,98
							01.02 - LE LINEE DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	Ass. Vaccari Luca	93,09	01.02.01 - Concludere la revisione del conto del patrimonio e le relative modalità gestionali attivando l'immissione nel nuovo programma di anagrafe patrimoniale	Ass. Vaccari Luca	91,43
										01.02.02 - Dare piena attuazione al D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. 126/2014	Ass. Vaccari Luca	100
										01.02.03 - Avviare la contabilità economico-patrimoniale dell'Ente	Ass. Vaccari Luca	100
										01.02.04 - Assicurare l'attuazione ed il costante monitoraggio della spesa e dell'entrata relativa agli investimenti e alla parte corrente	Ass. Vaccari Luca	94,27
										01.02.05 - Rivedere il sistema di controllo di gestione dell'Ente	Ass. Vaccari Luca	83,33
										01.02.06 - Partecipazione ai Bandi Europei	Ass. Vaccari Luca	100
										01.02.07 - Gestione delle entrate dell'Ente	Ass. Vaccari Luca	82,59

PERFORMANCE 2017

Allegato A)

Comune di Ferrara	Grado performance 2017	DUP2017/2019	Grado realizzo Ob di Mandato 2017	Obiettivi di Mandato	Responsabile ob. di Mandato	Grado realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi strategici	Responsabile ob. Strategici	Grado di realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi operativi	Responsabile ob. operativi	Grado di realizzo ob. Operativi 2017
COMUNE DI FERRARA	91,28	DUP 2017/2019	85,06	01 - AMMINISTRARE OGGI	Sindaco Tagliani Tiziano	88,13	01.03 - LE RISORSE UMANE	Ass. Maisto Massimo	85,42	01.03.03 - Completamento messa a norma luoghi di lavoro e archivi	Ass. Maisto Massimo	70,84
										01.03.04 - Miglioramento della logistica degli uffici comunali	Ass. Serra Roberto	100
							01.04 - LE AZIENDE PUBBLICHE: MISSIONE ED EFFICIENZA	Ass. Vaccari Luca	100	01.04.01 - Riduzione numero di Società Partecipate e perimetro di attività	Ass. Vaccari Luca	100
										01.04.02 - Realizzazione Bilancio Consolidato del sistema Comune di Ferrara	Ass. Vaccari Luca	100
										01.04.03 - Assicurare il contenimento degli oneri del personale mantenendo inalterato o migliorando il valore aggiunto per addetto	Ass. Vaccari Luca	100
				02 - LE PERSONE AL CENTRO	Sindaco Tagliani Tiziano	85,45	02.01 - I SERVIZI ALLA PERSONA: VECCHIE NUOVE POVERTÀ BUSSANO	Ass. Sapigni Chiara	90,62	02.01.01 - Inclusione Sociale: progetti e azioni a contrasto della fragilità sociale causata dalla crisi economica	Ass. Sapigni Chiara	94,44
										02.01.02 - Accoglienza: sostenere e coordinare azioni di accoglienza e rafforzare azioni di uscita delle persone accolte attraverso interventi integrati di formazione/avviamento al lavoro	Ass. Sapigni Chiara	100
										02.01.03 - Donne: attività e progetti in favore di donne italiane e straniere	Ass. Sapigni Chiara	100
										02.01.04 - Diritti dei minori: l'impegno è di agire a favore dei diritti dei minori, portando particolare attenzione a quelle situazioni che, forse oggi con più frequenza, possono metterli in discussione	Ass. Sapigni Chiara	100
										02.01.05 - Famiglie: implementazione e qualificazione servizi e azioni di sostegno a genitori e famiglie	Ass. Sapigni Chiara	100
										02.01.06 - PROMECO: Prevenzione del disagio e promozione di stili di vita sani per i giovani	Ass. Maisto Massimo	97,78
										02.01.08 - Anziani: continuare a garantire i livelli di risposta ai bisogni degli anziani non autosufficienti e le misure di sostegno agli anziani fragili	Ass. Sapigni Chiara	75

PERFORMANCE 2017

Allegato A)

Comune di Ferrara	Grado performance 2017	DUP2017/2019	Grado realizzo Ob di Mandato 2017	Obiettivi di Mandato	Responsabile ob. di Mandato	Grado realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi strategici	Responsabile ob. Strategici	Grado di realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi operativi	Responsabile ob. operativi	Grado di realizzo ob. Operativi 2017
COMUNE DI FERRARA	91,28	DUP 2017/2019	85,06	02 - LE PERSONE AL CENTRO	Sindaco Tagliani Tiziano	85,45	02.01 - I SERVIZI ALLA PERSONA: VECCHIE NUOVE POVERTÀ BUSSANO	Ass. Sapigni Chiara	90,62	02.01.09 - Immigrati: progettare e governare azioni rivolte a favorire la mediazione interculturale e percorsi di vita integrati per i cittadini stranieri, soprattutto extracomunitari	Ass. Sapigni Chiara	29,63
										02.01.10 - Nomadi	Ass. Sapigni Chiara	100
										02.01.11 - Detenuti: al centro dell'obiettivo, la cura del rapporto di conoscenza tra la città e il suo carcere; inoltre con il Comitato Locale Area Penale Adulti si definiscono interventi di accompagnamento al reinserimento sociale e lavorativo.	Ass. Sapigni Chiara	100
										02.01.12 - Valutazione: creare un sistema puntuale di monitoraggio e valutazione sulle attività programmate con il Piano per la salute e il benessere sociale	Ass. Sapigni Chiara	100
							02.02 - SCUOLA: CITTÀ DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE	Ass. Corazzari Cristina	95,83	02.02.01 - Consolidamento e qualificazione dell'offerta formativa nei servizi per la prima infanzia e per le famiglie	Ass. Corazzari Cristina	95,83
							02.03 - LO SPORT ED IL BENESSERE DEI FERRARESI	Ass. Merli Simone	75	02.03.06 - Promuovere le attività motorio sportive per favorire la diffusione di corretti stili di vita e del benessere psicofisico dei cittadini	Ass. Merli Simone	75
							02.04 - LA SICUREZZA: TUTTI I QUARTIERI AL CENTRO	Sindaco Tagliani Tiziano	100	02.04.01 - Attività di stimolo del rispetto delle regole per una civile convivenza e mediazione sociale	Ass. Sapigni Chiara	100
										02.04.02 - Patto per Ferrara Sicura	Ass. Modonesi Aldo	100
							02.05 - L'AMMINISTRAZIONE: TUTTE LE FRAZIONI AL CENTRO	Ass. Merli Simone	50	02.05.02 - Progetto di decentramento per la rivitalizzazione delle frazioni minori (es. attività commerciali, spazi pubblici, ecc.) in collaborazione con le associazioni ed il tessuto vivo del forese	Ass. Merli Simone	0
										02.05.03 - Realizzazione dei servizi on-line per la certificazione anagrafica	Ass. Merli Simone	100
							02.06 - LE POLITICHE GIOVANILI	Ass. Maisto Massimo	100	02.06.01 - Ferrara Città Universitaria	Ass. Maisto Massimo	100

PERFORMANCE 2017

Allegato A)

Comune di Ferrara	Grado performance 2017	DUP2017/2019	Grado realizzo Ob di Mandato 2017	Obiettivi di Mandato	Responsabile ob. di Mandato	Grado realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi strategici	Responsabile ob. Strategici	Grado di realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi operativi	Responsabile ob. operativi	Grado di realizzo ob. Operativi 2017
COMUNE DI FERRARA	91,28	DUP 2017/2019	85,06	02 - LE PERSONE AL CENTRO	Sindaco Tagliani Tiziano	85,45	02.06 - LE POLITICHE GIOVANILI	Ass. Maisto Massimo	100	02.06.02 - Un Futuro per i Giovani: progetti e azioni	Ass. Maisto Massimo	100
							02.07 - LE POLITICHE CULTURALI, LE SFIDE APERTE NEL CONFRONTO	Ass. Maisto Massimo	94,36	02.07.01 - Affiancare il Settore Opere Pubbliche, il Servizio Beni Monumentali del Comune e le altre istituzioni competenti nei programmi di ridefinizione del patrimonio monumentale e dei contenitori culturali della Città	Ass. Maisto Massimo	100
										02.07.02 - Realizzare attività di tutela, documentazione, ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale	Ass. Maisto Massimo	94,52
										02.07.03 - Realizzazione di un sistema integrato tra istituzioni, terzo settore e imprese per una programmazione organica e condivisa degli eventi culturali	Ass. Maisto Massimo	86,61
										02.07.04 - Creazione di una rete integrata tra le istituzioni museali cittadine per la condivisione di strategie, programmi e obiettivi	Ass. Maisto Massimo	96,33
							02.08 - RICONOSCERE E VALORIZZARE LE DIFFERENZE	Ass. Corazzari Cristina	77,78	02.08.01 - Bilancio di genere	Ass. Maisto Massimo	100
										02.08.03 - Interventi formativi a contrasto degli stereotipi dell'immagine femminile e sulle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale nelle scuole	Ass. Maisto Massimo	33,34
										02.08.06 - Coordinamento del Tavolo Antidiscriminazione a contrasto dell'omofobia, per superare stereotipi e pregiudizi legati ad omosessualità ed omogenitorialità	Ass. Maisto Massimo	100
				03 - FERRARA CHE LAVORA	Sindaco Tagliani Tiziano	74,89	03.01 - COMMERCIO ED ARTIGIANATO NEL CUORE DELLA CITTÀ CHE ATTRAIE	Ass. Serra Roberto	87,22	03.01.01 - Allargare il centro storico a nuove mete e percorsi commerciali	Ass. Serra Roberto	95,18
										03.01.02 - Porre particolare attenzione ad aspetti legati agli esercizi commerciali del centro storico (es. Festa del regalo)	Ass. Serra Roberto	95,03

PERFORMANCE 2017

Allegato A)

Comune di Ferrara	Grado performance 2017	DUP2017/2019	Grado realizzo Ob di Mandato 2017	Obiettivi di Mandato	Responsabile ob. di Mandato	Grado realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi strategici	Responsabile ob. Strategici	Grado di realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi operativi	Responsabile ob. operativi	Grado di realizzo ob. Operativi 2017
COMUNE DI FERRARA	91,28	DUP 2017/2019	85,06	03 - FERRARA CHE LAVORA	Sindaco Tagliani Tiziano	74,89	03.01 - COMMERCIO ED ARTIGIANATO NEL CUORE DELLA CITTÀ CHE ATTRAIE	Ass. Serra Roberto	87,22	03.01.03 - Realizzazione di un sistema integrato con le imprese del comparto commerciale per proporre iniziative di promo-commercializzazione del centro commerciale diffuso	Ass. Serra Roberto	92
										03.01.04 - Studio/revisione occupazioni suolo assoggettate alla Bolkestein	Ass. Serra Roberto	66,67
							03.02 - IL TURISMO CHIEDE QUALCOSA DI PIÙ	Ass. Maisto Massimo	99,06	03.02.01 - Promozione e marketing turistico: Ferrara Città d'Arte e di Cultura		
							03.03 - PETROLCHIMICO: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, INNOVAZIONE, BUON LAVORO	Ass. Ferri Caterina	50	03.03.01 - Coordinamento del tavolo Terzo Accordo di programma per il petrolchimico	Ass. Ferri Caterina	0
										03.03.03 - Porre attenzione alle procedure di bonifica della falda confinata	Ass. Ferri Caterina	100
							03.04 - NUOVE ESPERIENZE: FAB LAB, DATA CENTER, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Ass. Ferri Caterina	50	03.04.03 - Smart City - Agenda Digitale	Ass. Serra Roberto	50
							03.06 - FARE SPAZIO ALL'IMPRESA: SEMPLIFICARE, ACCOMPAGNARE, FARE RETE	Ass. Serra Roberto	88,19	03.06.02 - Semplificazione amministrativa	Ass. Serra Roberto	76,38
										03.06.04 - P.O.C. dedicato alle imprese	Ass. Fusari Roberta	100
				04 - FERRARA IMMOBILE O IN TRASFORMAZIONE	Sindaco Tagliani Tiziano	91,79	04.01 - LA RIGENERAZIONE URBANA: SPAZI VUOTI E NUOVI CONTENITORI	Ass. Fusari Roberta	71,25	04.01.01 - Revisione ed adeguamento degli strumenti urbanistici	Ass. Fusari Roberta	85
										04.01.03 - Le città Resilienti: riqualificazione ambientale e risparmio energetico	Ass. Fusari Roberta	50
										04.01.04 - Unesco- costituzione nuova organizzazione dell'ufficio	Ass. Fusari Roberta	100

PERFORMANCE 2017

Allegato A)

Comune di Ferrara	Grado performance 2017	DUP2017/2019	Grado realizzo Ob di Mandato 2017	Obiettivi di Mandato	Responsabile ob. di Mandato	Grado realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi strategici	Responsabile ob. Strategici	Grado di realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi operativi	Responsabile ob. operativi	Grado di realizzo ob. Operativi 2017
COMUNE DI FERRARA	91,28	DUP 2017/2019	85,06	04 - FERRARA IMMOBILE O	Sindaco Tagliani Tiziano	91,79	04.01 - LA RIGENERAZIONE URBANA: SPAZI VUOTI	Ass. Fusari Roberta	71,25	04.01.07 - Accordo e attuazione di un programma di valorizzazione degli immobili	Ass. Fusari Roberta	50
							04.02 - I BISOGNI ABITATIVI CAMBIANO: COME CAMBIA LA CITTÀ	Ass. Sapigni Chiara	94,17	04.02.01 - Potenziamento del ruolo Agenzia della Casa in tutti i moduli gestionali (Welfare, Ag. pura, Ag. Terremoto, Ag. Studenti universitari)	Ass. Sapigni Chiara	100
										04.02.02 - Recuperare alloggi ERP di grandi dimensioni sottoutilizzati	Ass. Sapigni Chiara	90
										04.02.03 - Realizzazione nei fabbricati condominiali erp di un mix abitativo sociale	Ass. Sapigni Chiara	100
										04.02.04 - Incrementare gli alloggi sociali (es. Palaspecchi, Via Bianchi e Via Imperiale)	Ass. Fusari Roberta	100
										04.02.10 - Varianti ai PP di iniziativa pubblica/privata	Ass. Fusari Roberta	75
										04.02.11 - Attività di coordinamento del tavolo territoriale di concertazione per le politiche abitative	Ass. Sapigni Chiara	100
							04.03 - VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO	Ass. Modonesi Aldo	87,5	04.03.01 - Decoro urbano della città di Ferrara	Ass. Modonesi Aldo	66,66
										04.03.02 - Conclusione Programma Speciale d'Area (PSA)	Ass. Modonesi Aldo	83,33
										04.03.04 - Progetti Asse 5 e Asse 6 - POR FESR 2014/2020	Ass. Ferri Caterina	100
										04.03.06 - Progetto Ducato Estense	Ass. Modonesi Aldo	100
							04.04 - LE INFRASTRUTTURE	Ass. Modonesi Aldo	100	04.04.04 - Monitoraggio Grandi Opere (Cispadana, metropolitana di superficie, Idrovia, Tangenziale Ovest)	Ass. Modonesi Aldo	100
										04.04.07 - Gara contratto gas-2017	Ass. Modonesi Aldo	100
										04.04.08 - Incentivare la mobilità sostenibile	Ass. Modonesi Aldo	100

PERFORMANCE 2017

Allegato A)

Comune di Ferrara	Grado performance 2017	DUP2017/2019	Grado realizzo Ob di Mandato 2017	Obiettivi di Mandato	Responsabile ob. di Mandato	Grado realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi strategici	Responsabile ob. Strategici	Grado di realizzo ob. Strategici 2017	Obiettivi operativi	Responsabile ob. operativi	Grado di realizzo ob. Operativi 2017
COMUNE DI FERRARA	91,28	DUP 2017/2019	85,06	04 - FERRARA IMMOBILE O IN TRASFORMAZIONE	Sindaco Tagliani Tiziano	91,79	04.05 - INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE (COMPRENDE INTERVENTI POST-SISMA)	Ass. Modonesi Aldo	100	04.05.04 - Interventi di recupero post sisma (senza distinzione di funzioni)	Ass. Modonesi Aldo	100
										04.05.05 - Interventi di edilizia scolastica	Ass. Modonesi Aldo	100
										04.05.07 - Interventi sull'impiantistica sportiva	Ass. Modonesi Aldo	100
							04.06 - ACQUA E RIFIUTI: RIPRENDE LA RIFLESSIONE SUL GOVERNO DELLE POLITICHE	Ass. Ferri Caterina	100	04.06.02 - Predisposizione degli atti per l'affidamento a gara del servizio rifiuti, in vista della scadenza del 2017	Ass. Ferri Caterina	100
										04.06.03 - Monitoraggio della qualità del servizio idrico integrato, in vista della scadenza prevista nel 2024	Ass. Ferri Caterina	100
										04.06.04 - Monitoraggio applicazione LR economia circolare, percorso verso la tariffazione puntuale	Ass. Ferri Caterina	100
							04.07 - QUALITÀ DELL'ARIA E QUALITÀ DEL VIVERE URBANO, IMPLEMENTAZIONE AZIONI PAES	Ass. Ferri Caterina	89,64	04.07.01 - Sviluppare a livello locale le azioni previste dal nuovo Piano Aria Integrato Regionale	Ass. Ferri Caterina	100
										04.07.03 - Proseguimento interventi di monitoraggio e bonifica (quadrante est...)	Ass. Ferri Caterina	80
										04.07.04 - Riduzione delle emissioni di CO2 e incremento delle politiche sul risparmio energetico grazie all'attuazione delle linee previste dal PAES	Ass. Ferri Caterina	78,57
										04.07.05 - Mobilità sostenibile – aggiornamenti Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS)	Ass. Modonesi Aldo	100

Al DUP va aggiunta la percentuale di realizzo degli "Indicatori di processo" del 97,5% che concorre a formare la percentuale di realizzo dell'Ente

Settore Affari Generali

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento registrato come Deliberazione di Giunta Comunale del 12 giugno 2018 n. GC-2018-303 – Prot. Generale n. PG-2018-73808 e avente oggetto RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2017

esecutivo il 12/06/2018

E' in pubblicazione nel sito informatico del Comune di Ferrara nel periodo dal 02-LUG-18 al 16-LUG-18

Ferrara, 02/07/2018

**L'addetto alla pubblicazione
Aldo Rizzoni**